



Allegato 10 A
Checklist per l'audit delle operazioni soggette al D.Lgs. 50/2016 e al D.Lgs. 56/2017
Operazioni relative alla fornitura di beni e servizi

Versione 2 - 2026

Istruzioni
La presente checklist si basa sui requisiti delle direttive UE in materia di appalti pubblici e della normativa nazionale e si applica alle principali tipologie di contratti disciplinate da tale quadro normativo.
Documentazione di supporto da esaminare:
<input type="checkbox"/> Documentazione interna che descrive la decisione sul valore stimato, la scelta della procedura, la scelta dei criteri di selezione e di aggiudicazione (se disponibile)
<input type="checkbox"/> Avviso di preinformazione (nazionale/GUUE16)
<input type="checkbox"/> Avviso di gara (nazionale, GUUE)
<input type="checkbox"/> Documenti di gara, specifiche di gara e successive modifiche (compresi, ove applicabile, i criteri di selezione e aggiudicazione e la stima di bilancio), unitamente alla prova della loro comunicazione agli offerenti
<input type="checkbox"/> Domande ricevute dagli offerenti e relative risposte e prova della comunicazione a tutti gli offerenti
<input type="checkbox"/> Composizione della commissione di valutazione delle offerte, comprese le dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse
<input type="checkbox"/> Verbali di gara e allegati relativi alle valutazioni delle offerte (inclusi i fogli di valutazione)
<input type="checkbox"/> Documentazione di Offerta, in particolare quella dell'operatore economico aggiudicatario e di un campione basato sul rischio delle offerte non vincenti
<input type="checkbox"/> Comunicazioni agli operatori economici non aggiudicatari
<input type="checkbox"/> Informazioni su possibili ricorsi/reclami (e successivi procedimenti legali)
<input type="checkbox"/> Avviso di aggiudicazione
<input type="checkbox"/> Comunicazione di aggiudicazione e contratto firmato
<input type="checkbox"/> Garanzie bancarie e documentazione tecnico-amministrativa necessaria per la realizzazione del progetto, come richiesto dal capitolato d'appalto
<input type="checkbox"/> Documenti che registrano le modifiche contrattuali e le relative giustificazioni, ove applicabili
Documentazione di supporto da conservare nel fascicolo di audit in caso di assenza di irregolarità:
<input type="checkbox"/> Avviso di gara o un collegamento ad esso (se disponibile una fonte ufficiale affidabile)
<input type="checkbox"/> Relazioni di valutazione della commissione di gara
<input type="checkbox"/> Contratti firmati
<input type="checkbox"/> Documenti che registrano le modifiche contrattuali e le relative giustificazioni, ove applicabili.

Informazioni sul contratto	
Programma operativo	
Numero di progetto/operazione	-
Beneficiario	
Codice CIG	
Autorità contraente Stazione appaltante	Indicare il nome della Stazione Appaltante, se diverso dal Beneficiario. Se l'ente che bandisce la gara è un Ente Appaltante operante nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali ai sensi dell'articolo 4 della Direttiva 2014/25/UE applicabile e compilare la checklist applicando la Direttiva 2014/25/UE e la pertinente normativa nazionale
Tipologia contrattuale (lavori/servizi/forniture)	Art. 2 Direttiva 2014/24/UE: - «appalti pubblici di lavori»: gli appalti pubblici aventi per oggetto uno dei seguenti: a) l'esecuzione, o sia la progettazione che l'esecuzione, di lavori relativi ad una delle attività di cui all'allegato II; (b) l'esecuzione, o sia la progettazione che l'esecuzione, di un'opera ; c) la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dalla stazione appaltante che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera ; - «opera»: il risultato di un insieme di lavori edilizi o di ingegneria civile che è di per sé sufficiente a svolgere una funzione economica o tecnica; - «appalti pubblici di forniture»: appalti pubblici aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a rate, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti; un appalto pubblico di forniture può comprendere, a titolo accessorio, la progettazione, l'installazione, l'assistenza e la manutenzione; - «appalti pubblici di servizi»: gli appalti pubblici aventi per oggetto la fornitura di servizi diversi da quelli rientranti nella definizione di appalti pubblici di lavori sopra citata. Art. 3(2) Direttiva 2014/24/UE: Gli appalti aventi per oggetto due o più tipi di appalto (lavori, servizi o forniture) sono aggiudicati secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale dell'appalto in questione.
Oggetto del contratto (ad esempio il titolo indicato nel bando di gara, più ulteriori elementi ove necessario)	

Valore stimato del contratto (con e senza IVA)	
Legge applicabile	Si prega di indicare la direttiva applicabile e la procedura di appalto e di aggiungere una giustificazione per la scelta della procedura.
-Direttiva 2014/24/UE - Appalti di lavori, servizi e forniture	
-Direttiva 2014/25/UE - Appalti degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali	
- Normativa nazionale (sotto soglia comunitaria)	
L'appalto pubblico riguarda una delle seguenti tecniche e strumenti? a) accordo quadro b) sistema dinamico di acquisto c) aste elettroniche d) cataloghi elettronici e) forniture e/o servizi acquisiti da una centrale di committenza	Si prega di indicare quali tecniche e strumenti per gli appalti elettronici e aggregati si applicano (vedere il titolo II, capo II della direttiva 2014/24/UE e della direttiva 2014/25/UE).
Numero/Riferimento del contratto	
Importo contrattuale (con e senza IVA)	
Numero di offerte presentate	Prestare particolare attenzione alla presenza di elementi discriminatori/dissuasivi

Numero di offerte accettate/valutate idonee	Prestare particolare attenzione alla presenza di elementi discriminatori
Numero di offerte respinte/escluse	Prestare particolare attenzione alla presenza di elementi discriminatori
Reclami/ricorsi	
Appaltatore/i	
Criteri di aggiudicazione	Si prega di elencare i criteri di aggiudicazione utilizzati L'art. 67 della direttiva 2014/24/UE e l'art. 82 della direttiva 2014/25/UE prescrivono che: “...le stazioni appaltanti basano l'aggiudicazione degli appalti pubblici sull'offerta economicamente più vantaggiosa.”
Modifiche contrattuali	Sì (indicare il numero e riportare gli estremi degli atti di modifica) / No
Checklist di controllo preparata da, in data	
Checklist di controllo rivista da, in data	

[illegible]

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
Fase	Qualificazione delle Stazioni appaltanti e centrali di committenza						
1	La Stazione appaltante è iscritta nell'elenco delle Stazioni appaltanti qualificate, istituito presso l'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC), ai sensi dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 50/2016? Fino alla data di entrata in vigore del Sistema di qualificazione delle Stazioni appaltanti citato, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'I'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (di cui all'articolo 33-ter del Decreto Legge n. 179/2012, conv. con modif. Legge n. 221/2012).	D.Lgs. 50/2016, art. 38, comma 1 Ai sensi dell'art. 38, comma 2, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono definiti i requisiti tecnici e organizzativi per l'iscrizione delle Stazioni appaltanti all'elenco dell'ANAC. Ai sensi dell'art. 38, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, l'ANAC stabilisce inoltre modalità attuative del sistema di qualificazione, diversificate in funzione anche delle peculiarità dei soggetti privati che richiedono la qualificazione. A riguardo l'ANAC ha pubblicato le Linee guida n. 7 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016" (approvate con Delibera n. 235 del 15/02/2017). L'art. 41 del D.Lgs. 50/2016, prevede infine che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri siano individuate le misure di revisione ed efficientamento delle procedure di appalto, degli accordi quadro, delle convenzioni e in genere delle procedure utilizzabili da CONSIP, dai soggetti aggregatori e dalle Centrali di Committenza.					L'articolo 38 del D.lgs 50/2016 è stato modificato dal D.L. 76/2020
2	-In generale, con riferimento alla Stazione appaltante, sono rispettate nel caso in esame le diverse norme applicabili previste dagli artt. 37 e 38 del DLgs 50/2016?	D.Lgs. 50/2016, art. 37, commi 1-4. D.Lgs. 50/2016, art. 38, comma 1					L'applicazione del D.Lgs. 50/2016, art. 37, comma 4 è stato sospesa fino al 31/12/2020 dalla L.55/2019 . Tale sospensione è stata poi prolungata fino al 30.06.2023 dal dall'art. 8, comma 7, della legge n. 120 del 2020 e poi dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub. 1.2, legge n. 108 del 2021
Fase	Pianificazione, programmazione e progettazione						
1	Le forniture/i servizi affidati il cui valore è pari o superiore a 40.000€ sono compresi nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi e nei relativi aggiornamenti annuali?	D.Lgs 50/2016 art. 21 co. 1 e 3 come modificato dal Dlgs 56/2017 entrato in vigore il 20/05/2017					L'obbligo di inserimento all'interno del programma biennale degli acquisti di beni e servizi previsto dall'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato temporaneamente derogato dal decreto semplificazioni (D.L. 76/2020) e dalla sua legge di conversione (L.N. 120/2020) in conseguenza degli effetti dell'emergenza COVID19. Nello specifico le procedure di seguito elencate possono essere avviate anche in mancanza di una specifica previsione nei documenti di programmazione di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 purché entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto legge (17/07/2020) e della legge di conversione (14/09/2020) si proceda ad un aggiornamento dei programmi: - le procedure di affidamenti di beni e servizi, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del D.L. 76/2020; - in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure le quali all'entrata in vigore del D.L. 76/2020, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini; - le procedure avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. 76/2020. (ai sensi del D.L. 77/2020 art. 8 let. D, modificato dalla L. 120/2020) D.Lgs 50/2016 art. 21 co. 1 modificato dal Dlgs 56/2017 entrato in vigore il 20/05/2017. La modifica non impatta sul presente punto di controllo

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
2	Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente e sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici?	D.Lgs. 50/2016, art. 21, comma 7 Comunicato ANAC 26/10/2016 D.M. Infrastrutture e Trasporti 16/1/2018 n. 14					
3	Prima dell'avvio della procedura d'appalto, la Stazione appaltante ha svolto, se del caso, consultazioni preliminari di mercato nel rispetto dei principi di uguaglianza trattamento, trasparenza e non discriminazione?	D.Lgs. 50/2016 art. 66, modificato dal D.Lgs. 56/2017 Direttiva UE 24/2014 art. 40 Cfr. punto 1.1 Sezione I della Checklist CE Sentenza della Corte di giustizia - Fabricom C 21/03 e C 34/03					
4	Ai fini della consultazione preliminare di mercato, l'amministrazione aggiudicatrice ha accettato consulenze da parte di esperti o autorità indipendenti od operatori economici, utilizzate nella pianificazione e nello svolgimento della procedura di appalto solo a condizione che le stesse non abbiano l'effetto di falsare la concorrenza, non comportino una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza e non determinino situazioni di conflitto d'interessi? La Stazione appaltante ha adottato misure appropriate affinché ciò non avvenisse ?	D.Lgs. 50/2016, art. 66, comma 2 e art. 67 Direttiva UE 24/2014 art. 40 Allegato I al Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, punto 15.1 Cfr. punti 1.2 e 1.23 Sezione I della Checklist CE Sentenza della Corte di giustizia - FabricomC 21/03 e C 34/03		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 18 determina che, nel caso di coinvolgimento irregolare di candidati/offerti nella predisposizione della procedure, vi sia una rettifica del 25 % se la previa consulenza di un offerente resa nei			
5	Il candidato o l'offerente interessato è stato escluso dalla procedura qualora non sia stato possibile in alcun modo garantire il rispetto del principio della parità di trattamento? Tale eventuale esclusione è avvenuta solo dopo che la stazione appaltante ha offerto al candidato interessato la possibilità di provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non fosse un elemento in grado di falsare la concorrenza?	D.Lgs. 50/2016 art. 67 comma 2 Direttiva UE 24/2014 art. 41 Cfr. punti 1.4 e 1.5 Sezione I della Checklist CE Sentenza della Corte di giustizia - Fabricom C 21/03 e C 34/03					
6	È stato rispettato il divieto per gli affidatari degli incarichi di progettazione di essere affidatari anche degli appalti o delle concessioni di lavori pubblici, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali hanno svolto la suddetta attività di progettazione? In caso contrario sono stati forniti elementi che dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è stata tale da falsare la concorrenza con gli altri operatori?	D.Lgs. 50/2016, art. 24, comma 7		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 18 determina che, nel caso di coinvolgimento irregolare di candidati/offerti nella predisposizione della procedure, vi sia una rettifica del 25 % se la previa consulenza di un offerente resa nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice porta a una distorsione della concorrenza o si traduce in una violazione dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e di trasparenza, nelle condizioni di cui agli articoli 40 e 41 della direttiva 2014/24/UE.			

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
7	Esiste il progetto relativo al servizio/fornitura?	D.Lgs. 50/2016, art. 23					
8	Nel caso di servizi e forniture, la progettazione è stata predisposta dall'Amministrazione mediante propri dipendenti in servizio? (Qualora la progettazione del servizio/fornitura non sia svolta da dipendenti in servizio, verificare che la Stazione Appaltante abbia individuato il soggetto esterno secondo le procedure di cui al presente codice.)	D.Lgs. 50/2016 art. 23, comma 14		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, ai punti 10 e 11 determina:			
9	L'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35, è stato affidato secondo le modalità previste dall'art. 157, comma 1, D.Lgs. 50/2016?	D.lgs 50/2016, art. 157, comma 1 come modificato dal Dlgs 56/2017 Linea Guida n.1 ANAC					Il Decreto Semplificazioni (D.L. 76/2020 art. 2), il relativo testo di conversione in legge (L.120/2020 art. 2), il decreto Semplificazioni bis (D.L. 77/2021 art. 51) e il relativo testo di conversione in legge (L. 108/2021 art. 51) introducono le seguenti innovazioni valide per le procedure avviate a partire dal 17.07.2020: - l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 6 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento; - Le procedure di gara previste per gli affidamenti in questione vengono adottati con termini ridotti, nello specifico: 1 Per le procedure aperte un termine minimo per la ricezione delle offerte di 15 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara; 2 Per le procedure ristrette un termine non inferiore a quindici giorni dalla data di trasmissione del bando di gara per la ricezione delle domande di partecipazione, un termine non inferiore a dieci giorni dalla data di invio dell'invito a presentare offerte per la ricezione delle offerte; 3 Per le procedure competitive con negoziazione un termine non inferiore a quindici giorni dalla data di trasmissione del bando di gara per la ricezione delle domande di partecipazione, un termine non inferiore a dieci giorni dalla data di invio dell'invito a presentare offerte per la ricezione delle offerte; 4 Per il dialogo competitivo un termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione di 15 giorni alla data di trasmissione del bando di gara.
10	L'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, è avvenuto secondo le modalità previste dall'art. 157, comma 2, D.Lgs. 50/2016?	D.lgs 50/2016, art. 157, comma 2 come modificato dal Dlgs 56/2017					Il Decreto Semplificazioni (D.L. 76/2020 art. 1), il relativo testo di conversione in legge (L.120/2020 art. 1), il decreto Semplificazioni bis (D.L. 77/2021 art. 51) e il relativo testo di conversione in legge (L. 108/2021 art. 51) introducono le seguenti innovazioni valide per le procedure avviate a partire dal 17.07.2020: - Non sussiste l'obbligo di richiesta delle garanzie provvisorie di cui all'art 93 del D.lgs. 50/2016. Tuttavia, se ricorrono particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quanto previsto dal suddetto articolo; - Nel caso di procedure avviate tra il 15 Settembre 2020 e il 31 Maggio 2021 si fa riferimento alle seguenti modalità: 1 Affidamento diretto per le forniture e i servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore ai 75.000 euro; 2 Procedura negoziata senza bando con consultazione di almeno 5 operatori per forniture e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo pari o superiore ai 75.000 e inferiore ai 215.000 euro; - Nel caso di procedure avviate tra il 01 Giugno 2021 al 30 Giugno 2023 si fa riferimento alle seguenti modalità:

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
11	La Stazione Appaltante ha rispettato il divieto di frazionamento artificioso del contratto?	D.lgs 50/2016, art. 157, commi 1 e 2, come modificati dal Dlgs 56/2017 Direttiva 24/2014 art. 5 comma 3 La Decisione 3452/2019 final del 14.5.2019 stabilisce in caso di frazionamento artificioso degli appalti una rettifica pari al 100% qualora il relativo avviso non sia stato pubblicato sulla GU qualora questo fosse previsto. Tale rettifica si applica allorché un progetto di lavori o una proposta di acquisto di un certo quantitativo di forniture e/o di servizi è frazionato artificiosamente in diversi appalti. Di conseguenza, ciascun appalto per una parte di lavori/forniture/servizi risulta al di sotto della soglia stabilita dalle direttive, il che ne evita la pubblicazione nella GU per l'insieme dei lavori, dei servizi o delle forniture in questione. La rettifica è del 25% se l'appalto è stato pubblicizzato utilizzando mezzi adeguati.					
12	Nel caso di contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica di importo pari o superiore a 40.000 euro, gli stessi sono stati affidati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo?	D.lgs 50/2016, art. 95, comma 3, lett. b), come modificato dal Dlgs 56/2017					
13	La Stazione Appaltante ha accertato che gli affidatari di incarichi di progettazione e/o coordinamento della sicurezza e/o direzione lavori siano muniti di assicurazione per la responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza?	D.lgs 50/2016, art. 24, comma 4 ed art. 93, comma 10.					
Fase	Individuazione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)						
1	La Stazione appaltante ha nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con atto formale del responsabile di livello apicale dell'unità organizzativa pertinente?	D.Lgs. 50/2016, art. 31, comma 1 modificato dal Dlgs 56/2017 entrato in vigore il 20/05/2017 Linee guida ANAC n. 3 par.2					
2	Il RUP individuato è dipendente della stazione appaltante e presenta i requisiti di professionalità previsti, in funzione delle varie fattispecie previste dalla Linea Guida ANAC n. 3?	D.Lgs. 50/2016, art. 31, comma 1 Linee guida ANAC n. 3 par. 2 e par 4					DOCUMENTI ESAMINATI Atto di nomina del RUP Curriculum vitae del RUP
3	Ai fini della nomina del RUP è stato verificato che il soggetto individuato non si trovi nelle condizioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, né sia stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la Pubblica Amministrazione? Il soggetto individuato ha rilasciato una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, di assenza di conflitti d'interesse e, se del caso, una	D.Lgs. 50/2016, art. 42 Linea Guida ANAC n. 3 par.2 Comunicazione della CE 121/2021					
4	Qualora il RUP non possenga tutte i requisiti richiesti, la Stazione appaltante ha provveduto ad affidare l'incarico di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o esperti esterni aventi le specifiche competenze?	Linea Guida ANAC n. 3 par.2.4					
5	Gli affidatari di incarichi di supporto al RUP sono muniti di assicurazione per la responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza?	D.Lgs. 50/2016, art. 31, comma 11 Linea Guida ANAC n. 3					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
6	La Stazione Appaltante ha verificato il rispetto delle disposizioni di incompatibilità da parte degli affidatari dei servizi di supporto al RUP? Ciascuno ha rilasciato una dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse e, se del caso, una dichiarazione realtiva agli interessi passati (relativa almeno agli ultimi 5 anni) conformi a quanto segue? Contenenti: - un chiaro riferimento ai compiti in questione e all'oggetto; - il nome completo del firmatario, la data di nascita, la posizione nell'organizzazione e le funzioni dettagliate; - la data della firma. Che consentano al firmatario di dichiarare ufficialmente: - se ha interessi che percepisce o che potrebbero essere percepiti come	D.Lgs. 50/2016, art. 31, comma 11 Linea Guida ANAC n. 3 par. 2.3 Comunicazione della CE 121/2021	D.Lgs. 50/2016, art. 31, comma 11 Linea Guida ANAC n. 3 par. 2.3				Verificare la presenza di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi in caso di professionisti esterni.

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
Fase	Scelta e impostazione della procedura						
1	È presente il Decreto o la Determina a contrarre con cui la Stazione appaltante individua gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte?	D.Lgs. 50/2016, art. 32, comma 2 e 71 T.U.E.L. n. 267/2000, art. 192					
2	L'importo stimato del contratto non è stato artificiosamente frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del codice relativo alle soglie europee?	D.Lgs. 50/2016, art. 35, comma 6 Articolo 8, paragrafo 4, della direttiva 2014/23/UE Articolo 5, paragrafo 3, della direttiva 2014/24/UE Articolo 16, paragrafo 3, della direttiva 2014/25/UE					Verificare che nello stesso periodo temporale non siano stati affidati, allo stesso operatore economico e per la stessa categoria merceologica, più appalti pubblici per importi a base di gara (o oggetto di affidamento diretto) che, se considerati nella loro somma, avrebbero determinato la necessità di esperire una procedura, diversa da quelle utilizzate, per l'affidamento di un unico appallo di importo a base di gara pari alla predetta somma.
3	Nell'aggiudicazione di appalti pubblici, la Stazione appaltante a quale delle procedure previste dall'art. 59 comma 1 e art. 36 del D.lgs. 50/2016? (Affidamento diretto, procedura negoziata senza bando, procedura aperta, procedura ristretta previa pubblicazione di un bando o avviso di indizione di gara, partenariato per l'innovazione, procedura competitiva con negoziazione, dialogo competitivo, procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, concorsi di progettazione, Servizi sociali ed altri specifici servizi - Regimi alleggeriti)	D.Lgs. 50/2016, art. 59, comma 1					A seguito delle modifiche del D.Lgs. 50/2016 intervenute con il D.L. 76/2020 (art. 2, commi 2 e 3) e la relativa legge di conversione, si fa presente che: - L'affidamento dell'attività di servizi e forniture, ivi incluse le attività di progettazione/servizi di ingegneria e architettura, per importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è possibile utilizzare la procedura aperta, ristretta o, previa motivazione sulla sussistenza dei presupposti previsti dalla legge, la procedura competitiva con negoziazione (in ogni caso con termini ridotti). - Soltanto nei casi in cui intervengano ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, che determinano l'impossibilità di rispettare i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie, è possibile per i predetti affidamenti utilizzare la procedura negoziata.
4	Nel caso in cui sussistano le condizioni di cui all'art. 50 del D.lgs. 50/2016 sono state inserite all'interno del bando di gara le clausole sociali?	art. 50 del D.lgs. 50/2016					L'obbligo di inserimento all'interno del programma biennale degli acquisti di beni e servizi previsto dall'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato temporaneamente derogato dal decreto semplificazioni (D.L. 76/2020) e dalla sua legge di conversione (L.N. 120/2020) in conseguenza degli effetti dell'emergenza COVID19.
5	È stato verificato il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa di approvvigionamento attraverso l'utilizzo delle convenzioni-quadro, ove esistenti?	art. 1, comma 449, della L.296/2006 modificato dall'art. 7, comma 1, legge n. 94 del 2012, poi dall'art. 1, comma 150, legge n. 228 del 2012, poi dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015					
Sezione 1	Solo procedure comparative (in caso di affidamento diretto passare direttamente alla sezione 2)						
1	Nel caso in cui la Stazione appaltante abbia deciso di rendere nota l'intenzione di bandire per l'anno successivo appalti, pubblicando un avviso di preinformazione, ove presente, l'avviso di preinformazione contiene le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B, Sezione B.1., del D.Lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016 art. 70 comma 1 Direttiva 2014/24/UE, art 48 Cfr. punto 1.1, Sezione II (Pubblicazioni e trasparenza) della Checklist CE					
2	I documenti di gara prevedono: - il bando di gara o altre misure di di pubblicità; - l'invito a presentare offerte; - il capitolato d'oneri o i documenti descrittivi, nel caso del dialogo competitivo, comprendenti le specifiche tecniche e i criteri pertinenti; - il progetto di contratto basato sul modello di contratto (laddove lo stesso può essere utilizzato).	Allegato I al Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, punto 16.1 Allegato I al Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, punto 16.2 Allegato I al Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, punto 16.3 Allegato I al Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, punto 16.4					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
3	Il bando di gara/avviso è redatto in conformità ai bandi-tipo adottati dall'ANAC e contiene le informazioni di cui all'Allegato XIV, Parte I, lettera C del D.Lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016, art. 71 Direttiva 2014/24/UE art. 49 Cfr. punto 2.1 Sezione II (Pubblicazioni e trasparenza) della Checklist CE Sentenza della Corte di giustizia - Commissione/Francia C-340/02					
4	Le specifiche tecniche sono formulate in modo sufficientemente preciso da consentire ai potenziali offerenti di determinare l'oggetto dell'appalto, nonché garantiscono parità di accesso a tutti gli offerenti e non hanno l'effetto di creare ostacoli ingiustificati all'apertura dell'appalto alla concorrenza?	Direttiva 2014/24/UE, art. 42 D.Lgs. 50/2016, art. 68, comma 1, 4 e comma 5 lettera a) Cfr. punto 2.1 Sezione I della Checklist CE sulle Specifiche tecniche Cfr. punto 2.5 Sezione II della Checklist della CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico; - Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione; - Una rettifica del 25% nei casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono manifestamente non relativi alla materia oggetto del contratto oppure i criteri di esclusione/selezione e/o aggiudicazione o condizioni di esecuzione dell'appalto portano alla situazione in cui solo un operatore economico presenti un'offerta e ciò non sia giustificato dalla specificità tecnica del contratto in questione.			
5	L'etichettatura specifica richiesta dalle amministrazioni aggiudicatrici per specifiche caratteristiche ambientali, sociali o di altro tipo soddisfano le seguenti condizioni richieste dalle direttive: -connessi all'oggetto del contratto - basati su criteri oggettivi, verificabili e non discriminatori - stabilite in un processo trasparente e aperto al quale possono partecipare tutte le parti interessate	D.Lgs. 50/2016 art 69 comma 1 Direttiva UE 24/2014 art. 43 Cfr. punto 3.1, Sezione I (Etichettature) della Checklist CE					
6	Le specifiche tecniche sono definite in uno dei modi seguenti: - mediante riferimento, in ordine di preferenza, alle norme europee, alle valutazioni tecniche europee, alle specifiche tecniche comuni, alle norme internazionali, ad altri sistemi tecnici di riferimento adottati dagli organismi europei di normazione o, se non esistono, agli equivalenti nazionali; ogni riferimento è accompagnato dalla dicitura «o equivalente»; -in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, comprese le caratteristiche ambientali, a condizione che i parametri siano sufficientemente precisi da consentire agli offerenti di determinare l'oggetto dell'appalto e all'amministrazione aggiudicatrice di aggiudicare l'appalto; - con la combinazione dei metodi di cui ai punti precedenti.	Allegato I al Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, punto 17.3 Cfr. punto 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 Sezione II (Specifiche tecniche) della Checklist CE. Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede una rettifica del 25% (riducibile 10% o al 5% in funzione della gravità dell'irregolarità), in caso di specifiche tecniche discriminatorie.		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico; - Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione;			
7	Nel caso in cui l'offerente dimostri l'impossibilità di ottenere l'etichettatura specifica o equivalente richiesta dall'Amministrazione, per motivi ad esso non imputabili, l'Amministrazione aggiudicatrice ha previsto l'accettazione di altri mezzi di prova appropriati?	D.Lgs. 50/2016 art 69 comma 3 Direttiva UE 24/2014 art. 43					
8	Il bando di gara o l'invito a confermare interesse prevede la possibilità di presentare, in sede di offerta, varianti progettuali collegate all'oggetto dell'appalto? Il bando di gara o l'atto equivalente specifica i requisiti minimi che le varianti progettuali devono rispettare e le modalità specifiche per la loro presentazione?	D.Lgs. 50/2016, art. 95 co. 14 come modificato dal Dlgs 56/2017 D.Lgs. 50/2016, art. 106 come modificato dal Dlgs 56/2017 Direttiva UE 24/2014 art. 45 comma 1,2					In mancanza di tale indicazione, le varianti non sono autorizzate
9	In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, la stazione appaltante ha indicato l'eventuale numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati ad un solo offerente e i criteri oggettivi e non discriminatori per determinare quali lotti saranno aggiudicati allo stesso offerente?	D.Lgs. 50/2016, art. 51, comma 3 Direttiva UE 24/2014 art 46 comma 2		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 2 determina: - una rettifica del 100% in caso di frazionamento artificioso se questo comporta la non pubblicazione dei documenti di gara in Gazzetta Ufficiale; - una rettifica del 25% se l'appalto è stato pubblicizzato utilizzando altri mezzi adeguati			

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
10	In caso di mancata suddivisione dell'appalto in lotti, la Stazione Appaltante ne ha dato motivazione nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli art. 99 e 139 del D.lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016, art. 51, comma 1 Direttiva 24/2014 art. 46 comma 1		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 3 determina una rettifica del 5% nel caso di mancanza di giustificazione dell'omessa suddivisione di un appalto in lotti.			
11	Nel caso in cui la stazione appaltante intenda ricorrere ad un'asta elettronica, i documenti di gara contengono gli elementi minimi richiesti dall'Allegato XII del D.Lgs. 50/2016: • gli elementi i cui valori saranno oggetto dell'asta elettronica; • i limiti eventuali dei valori che potranno essere presentati; • le informazioni messe a disposizione nel corso dell'asta elettronica; • informazioni pertinenti sullo svolgimento dell'asta elettronica;	Allegato XII del D.Lgs. 50/2016					
12	Nel bando/documentazione di gara sono stati previsti motivi di esclusione in linea con le disposizioni dell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016 art 80 come modificato dal Dlgs 56/2017 in vigore dal 20/05/2017 Direttiva 2014/24/UE art. 57 Cfr. punto 1, Sezione III della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico; - Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione; - Una rettifica del 25% nei casi in cui i livelli minimi di capacità per un determinato appalto sono manifestamente non relativi alla materia oggetto del contratto oppure i criteri di esclusione/selezione e/o aggiudicazione o condizioni di esecuzione dell'appalto portano alla situazione in cui solo un operatore economico presenti un'offerta e ciò non sia giustificato dalla specificità tecnica del contratto in questione.			
13	Per le procedure avviate tra il 16 Luglio 2020 e il 30 Giugno 2023 la stazione appaltante ha previsto che nell'avviso , bando di gara o lettera di invito che il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto ?	D.L. 76/2020 art. 3, c. 7 convertito in L. 120/2020 e D.L. 77/2021 art. 51 convertito in L. 108/2021					
14	I criteri di selezione e aggiudicazioni presenti nel bando di gara sono stati scelti in conformità con quanto previsto dall'art.95 del D.lgs. 50/2016, ovvero: - sono non discriminatori e non illeciti, e contengono un'indicazione dei mezzi di cui gli operatori stranieri possono avvalersi per dimostrare di ottemperare ai criteri indicati; - sono correlati e proporzionati all'oggetto del contratto/appalto; - sono stati definiti dalla Stazione appaltante, in modo da non implicare l'effetto di conferire alla stessa un potere di scelta illimitata dell'offerta - sono accompagnati da specifiche che consentano l'efficace verifica delle informazioni fornite dagli offerenti al fine di valutare il grado di soddisfacimento dei criteri di aggiudicazione delle offerte?	D.Lgs. 50/2016, art. 83, commi 1, 2 e 3 e art. 95, commi 1 e 2, art. 95 commi 1, 2, 3, 6, 7, 9, 11, 13 come modificati dal Dlgs 56/2017 in vigore dal 20/05/2017 Direttiva 2014/24 art. 18, 56, 57, 58, 67 Allegato I al Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, punto 18.2 CL CE punto 2 sez. III (Selezione qualitativa degli offerenti) e punto 1, Sezione IV della Checklist CE Cfr. punto 3 della Sezione IV della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico; - Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di			
15	Per quanto riguarda la capacità di esercitare l'attività professionale, l'amministrazione aggiudicatrice ha verificato che l'operatore economico sia iscritto in un registro professionale o commerciale pertinente, eccetto quando l'operatore economico è un'organizzazione internazionale;	Allegato I al Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, punto 18.3					
16	Nel caso in cui sia stato utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la documentazione di gara prevede i criteri di valutazione (ove necessario i sub criteri) e la relativa ponderazione (eventualmente i sub pesi e i sub punteggi)?	D.Lgs. 50/2016, art. 95 comma 8 e 9 Cfr. punto di controllo 4 Sezione IV della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 9: - una rettifica del 25% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione); - una rettifica del 10 % nel caso in cui né il bando di gara pubblicato né le specifiche di gara descrivono in modo sufficientemente dettagliato i criteri di aggiudicazione e la loro ponderazione, con l'effetto di limitare indebitamente la concorrenza, oppure nel caso in cui i chiarimenti o ulteriori informazioni forniti dal committente non sono stati comunicati a tutti gli offerenti o pubblicati.			
17	Ove la ponderazione non sia possibile per ragioni obiettive, i criteri di valutazione sono stati indicati in ordine decrescente di importanza?	D.Lgs. 50/2016, art. 95 comma 8 e 9 Cfr. punto 2.3 della Checklist CE					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
18	La procedura di presentazione dell'offerta è svolta mediante utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici?	D.Lgs. 50/2016, art. 52, comma 1, 2 e 3					
19	Il mancato utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nella procedura di presentazione dell'offerta è motivato, nella relazione unica, esclusivamente dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi previste dall'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 50/2016? a) inadeguatezza dei comuni mezzi di comunicazione elettronici a causa della natura specialistica dell'appalto; b) i formati di file, adatti a descrivere l'offerta, non possono essere gestiti da programmi aperti o generalmente disponibili; c) l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiedono attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni appaltanti; d) i documenti di gara richiedono la presentazione di un modello fisico o in scala ridotta che non può essere trasmesso con mezzi elettronici; e) le informazioni da scambiare, (es. di natura particolarmente sensibile) richiedono un livello di protezione tale da non essere garantito dall'utilizzo di strumenti e dispositivi comunemente disponibili dagli operatori economici.	D.Lgs. 50/2016, art. 52, comma 1 e 3, art. 74, comma 2, artt. 36, 60, 61, 62, 64 e 65 come modificato dal Dlgs 56/2017 entrato in vigore il 20/05/2017, art. 79, comma 3,4 e 5 Direttiva 24/2014 art. 27, 47, 53 comma 1, 47 comma 3 e art. 53 comma 2 Allegato 1 al Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, punto 25.1, art 168 Cfr. punti di controllo 3.2, 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 Sezione II e 6.2, 7.3 (Sezione I) della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, ai punti 4, 5, 6 e 9 determina: -In caso di inosservanza dei termini per la ricezione delle offerte o dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione: 1 una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; 2 una rettifica è del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); 3 una rettifica è del 10% se La riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); -In caso di tempo insufficiente per i potenziali offerenti/candidati per ottenere la documentazione di gara o restrizioni per ottenere la documentazione di gara: 1 una rettifica del 10% quando il tempo concesso è inferiore o pari al 50% dei termini per la ricezione delle offerte fissati nei documenti di gara, in linea con le disposizioni pertinenti; 2 una rettifica del 5% quando il tempo concesso è inferiore o pari al 80% dei termini per la ricezione delle offerte fissati nei documenti di gara, in linea con le disposizioni pertinenti; 3 una rettifica del 25% qualora il tempo sia inferiore o uguale a 5 giorni o qualora l'amministrazione non abbia offerto a tutti per via elettronica, l'accesso libero, diretto, completo e gratuito ai documenti di gara; -In caso di mancata pubblicazione del prolungamento dei termini per il ricevimento delle offerte o mancata estensione termini per la ricezione delle offerte nelle casistiche sotto riportate: 1 una rettifica finanziaria del 5% nei casi in cui i termini iniziali per la ricezione delle offerte (o la ricezione delle domande di partecipazione) sono stati corretti secondo le disposizioni applicabili, ma non ne è stata fatta pubblicazione in conformità con le norme pertinenti (vale a dire la pubblicazione nella GUUE), ma la pubblicità (dei limiti estesi) è stata fatta su altri mezzi seppur adeguati; 2 una rettifica finanziaria del 10% nei casi in cui nessuna pubblicità (dei termini estesi) è stata fatta su altri mezzi seppur adeguati, ovvero è mancata l'estensione dei termini per la ricezione delle offerte in cui, per qualsiasi motivo, informazioni aggiuntive, anche se richieste da parte dell'operatore economico in tempo utile, non sono trasmessi al più tardi entro sei giorni prima del termine fissato per la ricezione delle offerte; -In caso di mancata pubblicazione del Bando di gara, dei criteri di selezione e/o aggiudicazione (e la loro ponderazione) o delle condizioni di esecuzione dei contratti o di specifiche tecniche: 1 una rettifica del 25% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione); 2 una rettifica del 10 % nel caso in cui né il bando di gara pubblicato né le specifiche di gara descrivono in modo sufficientemente dettagliato i criteri di aggiudicazione e la loro ponderazione, con l'effetto di limitare indebitamente la concorrenza, oppure nel caso in cui i chiarimenti o ulteriori informazioni forniti dal committente non sono stati comunicati a tutti gli offerenti o pubblicati.			
20	La Stazione appaltante offre un accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, ai documenti di gara dalla data di pubblicazione del bando/avviso o dalla data di invio di un invito a confermare interesse?	D.Lgs. 50/2016, art. 74, comma 1 Direttiva 2014/24/UE art 53 com 1 Cfr. punto 3.1, Sezione II della Checklist CE Allegato I al Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, punto 25.1					
21	La Stazione appaltante ha previsto misure per prevenire e risolvere ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni e in fase di esecuzione dei contratti pubblici? Nello specifico: - ha previsto di reperire le dichiarazioni sul conflitto d'interesse e sugli interessi passati dei soggetti coinvolti nelle procedure di appalto? - ha stabilito criteri chiari e oggettivi per valutare le dichiarazioni di interessi? - ha predisposto processi di verifica delle informazioni attraverso banche dati dei registri delle imprese, degli organismi nazionali o dell'UE ?	D.Lgs. 50/2016, art. 42 Direttiva 24/2014 art. 24 Art 61 Reg. 1046/2018 e.d. Omnibus Punto 1 della sez. VI - conflitto di interesse - della CL CE Comunicazione della CE 121/2021					
Sezione 2	Ulteriori punti di controllo per procedure sotto soglia e affidamento diretto						
1	La Stazione appaltante ha proceduto all'affidamento di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria esclusivamente secondo una delle seguenti modalità: - per affidamenti di importi inferiori ai 40.000 euro, mediante affidamento diretto adeguatamente motivato; - per affidamenti di importi pari o superiore ai 40.000 euro e inferiori alle soglie di cui all'art. 35 per servizi e forniture, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti.	D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a) modificato dal Dlgs 56/2017 entrato in vigore il 20/05/2017 Linea Guida ANAC n. 4/2016, approvata con Delibera n. 1097 del 26/10/2016					
2	Nel caso di procedure avviate tra il 17 Luglio 2020 e il 30 Giugno 2023 la stazione appaltante ha proceduto all'affidamento di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:						
2.1	Nel caso di procedure avviate tra il 17 luglio 2020 e il 13 settembre 2020: - Affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore ai 150.000 euro; - Procedura negoziata senza bando con consultazione di almeno 5 operatori per forniture di beni e servizi di importo pari o superiore ai 150.000 euro e inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016.	art. 1 del D.L. 76/2020					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
2.2	Nel caso di procedure avviate tra il 14 Settembre 2020 e il 31 Maggio 2021 : - Affidamento diretto per le forniture e i servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore ai 75.000 euro; - Procedura negoziata senza bando con consultazione di almeno 5 operatori per forniture e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo pari o superiore ai 75.000 e inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del D.lgs 50/2016.	art.1 del D.L.76/2020 come modificato dalla L. 120/2020					
2.3	Nel caso di procedure avviate tra il 01 Giugno 2021 al 30 Giugno 2023 : - Affidamento diretto per forniture e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro; - Procedura negoziata senza bando con consultazione di almeno 5 operatori per forniture e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore ai 139 .000 e inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016.	art. 51 del D.L. 77/2021 come modificato dalla L. 108/2021					
3	Ove gli operatori siano stati individuati mediante indagine di mercato l'avviso pubblico di avvio dell'indagine è stato pubblicato secondo quanto previsto dalla Linea Guida ANAC n. 4/2016 adottata con Delibera n. 1097/2016 e s.m.i.? L'avviso contiene le indicazioni minime di cui alla Linea Guida ANAC n. 4/2016 adottata con Delibera n. 1097/2016 e successive modificazioni e integrazioni?	Linea Guida ANAC n. 4/2016 adottata con Delibera n. 1097/2016 e s.m.i.					
4	Ove gli operatori siano stati individuati tramite elenchi appositamente costituiti, l'avviso contiene le indicazioni minime di cui alla Linea Guida ANAC n. 4/2016 adottata con Delibera n. 1097/2016? Tali elenchi sono stati costituiti a seguito di un avviso pubblico reso conoscibile mediante pubblicazione sul profilo del committente o altre forme di pubblicità?	Linea Guida ANAC n. 4/2016 adottata con Delibera n. 1097/2016 e s.m. i.					La pubblicazione di avvisi sul profilo del committente deve essere mantenuta almeno per almeno 15 giorni, salva la riduzione a 5 giorni per motivate ragioni di urgenza
5	E' stato verificato il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa di approvvigionamento attraverso il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione con riferimento agli acquisti di importo pari o superiore a euro 5.000 e inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del DLgs 50/2016?	Art. 1, comma 450, della L.296/2006 modificato dall'art. 1, comma 130 della L.145/2018					
Sezione 3	Obblighi di informazione e pubblicità						
1	Gli avvisi e i bandi relativi ad appalti di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 sono stati pubblicati secondo le modalità previste dalla vigente normativa? (Regime giuridico dal 19/04/2016 al 31/12/2016, art. 66, comma 7, D.Lgs. 163/2006: pubblicazione presso la GUCE, la GURI, profilo web del committente, sito web del MIT, sito web presso l'Osservatorio dei Lavori Pubblici, pubblicazione in due quotidiani nazionali e in due quotidiani locali. Regime giuridico dal 1 gennaio 2017, ai sensi del D.M. del MIT 02/12/2016: GUCE, piattaforma ANAC (sino all'attivazione della piattaforma ANAC: pubblicazione nella GURI), profilo web del committente, piattaforma informatica	D.Lgs. 50/2016, art. 72, comma 1, 2 e 3 come modificato dal Dlgs 56/2017 in vigore dal 20/05/2017 e art. 73, commi 1, 2, 4, Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 Direttiva 24/2014 art. 49, 51 e 52 Punto 2.1 CL CE sez. II - Bandi di gara La Decisione CE 3452/2019 final del 14.5.2019 (punto 1) stabilisce in caso di mancata pubblicazione del bando di gara una rettifica finanziaria del 100%. Tale rettifica si applica nel caso in cui bando di gara non è stato pubblicato conformemente alle norme pertinenti [ad esempio pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GU) nei casi in cui ciò sia richiesto dalle direttive]. La rettifica è del 25% se l'appalto è stato pubblicizzato utilizzando altri mezzi adeguati.		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 1 determina: - Una rettifica del 100% nel caso in cui Il bando di gara non è stato pubblicato in conformità con le norme pertinenti (ad esempio pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea) dove lo richiedono le direttive. Questo vale anche per aggiudicazioni o procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, se i criteri per il loro utilizzo non sono soddisfatti; - Una rettifica del 25% nel caso in cui, rispetto alla casistica precedente, la pubblicazione è avvenuta su altri mezzi seppur adeguati.			
2	Gli avvisi e bandi relativi ad appalti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 sono stati pubblicati secondo le modalità previste dalla vigente normativa: • sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale relativa ai contratti pubblici fino alla data di funzionamento della prevista piattaforma ANAC, ai sensi dell'art.2 del del D. M. del 02 dicembre 2016? • sul profilo del Committente? • sulla piattaforma digitale presso ANAC? • su stampa quotidiana maggiormente diffusa nell'area interessata, al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità?	D.Lgs. 50/2016, art. 73, comma 4 ed art. 36, comma 9. Direttiva 24/2014 articoli 49, 51 e 52 CI CE punti 2.2 e 2.3 della sez. Bando di gara Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 Ai sensi del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02/12/2016, fino alla data di funzionamento della prevista piattaforma ANAC, gli effetti giuridici che l'ordinamento connette alla pubblicità in ambito nazionale di cui all'art. 73 co.5 del D.Lgs. 50/2016, decorrono dalla data di pubblicazione sulla GURI					
3	Nel caso in cui la Stazione appaltante abbia fatto ricorso ad avvisi di preinformazione, questa ha rispettato quanto previsto dall'art. 70 del D.Lgs. 50/2016 in materia di pubblicazioni e contenuti dell'avviso stesso?	D.Lgs. 50/2016, art. 70, comma 1,2 come modificato dalla errata corregge del 15/07/2016, art. 75 comma 1 Direttiva CE 2014/24 art. 48 e 54 Direttiva 25/2014 art. 72 Direttiva 24/2014 allegato V Punto 1.2, 1.3 CL CE (sez. II Pubblicazione e trasparenza) Cfr. punto 1.3 - 1.4 e 1.5 della Sezione II pubblicità e trasparenza (procedura competitiva con negoziazione)		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 1 determina: - Una rettifica del 100% nel caso in cui Il bando di gara non è stato pubblicato in conformità con le norme pertinenti (ad esempio pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea) dove lo richiedono le direttive. Questo vale anche per aggiudicazioni o procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, se i criteri per il loro utilizzo non sono soddisfatti; - Una rettifica del 25% nel caso in cui, rispetto alla casistica precedente, la pubblicazione è avvenuta su altri mezzi seppur adeguati.			

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
4	In caso di proroga, la pubblicazione è avvenuta secondo le medesime modalità previste per il bando/avviso?			L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 6 determina che: - si applica una rettifica finanziaria del 5% nei casi in cui i termini iniziali per la ricezione delle offerte (o la ricezione delle domande di partecipazione) sono stati corretti secondo le disposizioni applicabili, ma non ne è stata fatta pubblicazione in conformità con le norme pertinenti (vale a dire la pubblicazione nella GUUE), ma la pubblicità (dei limiti estesi) è stata fatta su altri mezzi seppur adeguati; - si applica una rettifica finanziaria del 10% nei casi in cui nessuna pubblicità (dei termini estesi) è stata fatta su altri mezzi seppur adeguati, ovvero è mancata l'estensione dei termini per la ricezione delle offerte in cui, per qualsiasi motivo, informazioni aggiuntive, anche se richieste da parte dell'operatore economico in tempo utile, non sono trasmessi al più tardi entro sei giorni prima del termine fissato per la ricezione delle offerte.			

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
	Partenariato Innovazione						
1	Sussistono i presupposti di cui al D.Lgs. 50/2016, art. 65 per l'adozione della procedura di Partenariato per l'innovazione?	D.Lgs. 50/2016, art 65, comma 1 Direttiva UE 2014/24 articolo 31 co. 1 Cfr. punto 1 della Checklist CE (Partenariato innovazione)					
2	Nel documenti di gara, sono stati fissati i requisiti minimi che tutti gli offerenti devono soddisfare in modo sufficientemente chiaro in relazione alla natura e alla soluzione richiesta?	D.Lgs. 50/2016, art 65, comma 2 Direttiva 2014/24/UE, art. 31 Allegato I al Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, punto 7.2 Cfr. punto 3 della Checklist CE (Partenariato innovazione)					
3	È stato rispettato il termine minimo di ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara?	D.Lgs. 50/2016, art 65, comma 4 Direttiva 2014/24/UE, art. 31 comma 1 Allegato I al Reg. 1046/2018 Cfr. punto 2 della Checklist CE (Partenariato innovazione)		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica è del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica è del 10% se La riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %);			A seguito delle modifiche del D.Lgs. 50/2016 intervenute con il D.L. 76/2020 (art. 2, commi 2 e 3) e la relativa legge di conversione, si fa presente che: - L'affidamento dell'attività di servizi e forniture, ivi incluse le attività di progettazione/servizi di ingegneria e architettura, per importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è possibile utilizzare la procedura aperta, ristretta o, previa motivazione sulla sussistenza dei presupposti previsti dalla legge, la procedura competitiva con negoziazione (in ogni caso con termini ridotti). - Soltanto nei casi in cui intervengano ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare
4	Hanno partecipato al partenariato per l'innovazione soltanto gli operatori economici selezionati dalla Amministrazione aggiudicatrice, previa valutazione delle informazioni fornite?	D.Lgs. 50/2016, art 65, comma 4 Direttiva 2014/24/UE, art. 31 comma 1 Allegato I al Reg. 1046/2018 Cfr. punto 2 della Checklist CE (Partenariato innovazione)					L'obbligo di inserimento all'interno del programma biennale degli acquisti di beni e servizi previsto dall'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato temporaneamente derogato dal decreto semplificazioni (D.L. 76/2020) e dalla sua legge di conversione (L.N. 120/2020) in conseguenza degli effetti dell'emergenza COVID19.
5	Nel caso in cui l'Amministrazione aggiudicatrice abbia limitato il numero dei candidati (comunque non inferiori a n. 3) idonei da invitare a partecipare alla procedura, sono state rispettate le modalità previste dall'art. 91 del D.Lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016, art. 65, comma 4, art. 91 Direttiva 2014/24/UE, art. 31 comma 1 Punto 3 CL CE (Partenariato per l'innovazione)					
6	Sono stati invitati simultaneamente per iscritto i candidati a mezzo di posta elettronica certificata, o strumento analogo o, qualora non possibile con lettera, ai sensi dell'art. 75 del D.lgs 50/2016?	D.lgs 50/2016 art. 75					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
7	L'appalto è aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo?	D.Lgs. 50/2016, art 65, comma 4 Direttiva UE 2014/24 art. 31					
8	I requisiti minimi e i criteri di aggiudicazione sono stati esclusi dalle negoziazioni?	D.Lgs. 50/2016, art 65, comma 6 Direttiva UE 2014/24 art. 31 co. 3 Cfr. punto 6 della Checklist CE (Partenariato innovazione)					
9	Nel corso delle negoziazioni, è garantita parità di trattamento tra tutti gli offerenti?	D.Lgs. 50/2016, art 65, comma 7 Direttiva UE 2014/24 art. 31 co. 4 Cfr. punto 7 della Checklist CE (Partenariato innovazione)					
10	Nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse è prevista l'opzione di svolgere le negoziazioni in fasi successive?	D.Lgs. 50/2016, art 65, comma 8 Direttiva 2014/24/UE, art. 31 comma 5 Cfr. punto 5 della Checklist CE (Partenariato innovazione)					
11	L'Amministrazione aggiudicatrice ha applicato per la selezione dei candidati criteri relativi alle loro capacità nel settore della ricerca e dello sviluppo e nella messa a punto e attuazione di soluzioni innovative?	D.Lgs. 50/2016, art 65, comma 9 Direttiva 2014/24/UE art. 6 Cfr. punto 8 della Checklist CE (Partenariato innovazione)		<p>L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, ai punti 10 e 11 determina:</p> <p>- Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali;</p> <p>- Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione;</p> <p>- Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico;</p> <p>- Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un certo numero di operatori economici presentano offerte accettate e che evadono i criteri di selezione;</p>			
12	L'Amministrazione aggiudicatrice ha assicurato che la struttura del partenariato e, in particolare, la durata e il valore delle differenti fasi riflettano il grado di innovazione della soluzione proposta e la sequenza delle attività di ricerca e innovazione richieste per lo sviluppo di una soluzione innovativa non ancora disponibile sul mercato?	D.Lgs. 50/2016, art 65, comma 10 Direttiva 2014/24/UE art. 7 Cfr. punto 9 della Checklist CE (Partenariato innovazione)					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
Sezione 1	Procedura aperta						
1	Nell'ambito di una procedura aperta, è stato rispettato il termine minimo per la ricezione delle offerte di 35 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara? O di almeno 15 giorni in caso di motivi di urgenza debitamente dimostrati dall'amministrazione?	D.Lgs. 50/2016, art. 60, comma 1 Direttiva CE 2014/24 art 24 e 47 Cfr. punto 6.1, Sezione 1 della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.			N.B. Per le procedure indette dal 2 Agosto 2018 il termine minimo per la ricezione delle offerte è di 37 giorni a decorrere dal giorno successivo all'invio del bando di gara (Regolamento cd. Omnibus entrato in vigore il 2/08/2018 Reg.(UE)1046/2018 all. 1 punto 24.2).
2	Nel caso di procedure di affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore alle soglie di cui all' art.35 del D.leg. 50/2016 avviate tra il 17 Luglio 2020 e il 30 Giugno 2023, si è prevista una riduzione del termine minimo per la ricezione delle offerte a n. 15 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara (cd. Termini ridotti)?	D.L. 76/2020 art. 2, c.2 come modificato dalla L. 120/2020 e D.L. 77/2021 art. 51 come modificato dalla L. 108/2021					
3	Nel caso in cui l'Amministrazione aggiudicatrice abbia pubblicato un avviso di preinformazione che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, il termine minimo per la ricezione delle offerte è stato ridotto a 15 giorni essendo state rispettate tutte le seguenti condizioni: - l'avviso di preinformazione contiene tutte le informazioni richieste per il bando di gara e disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione; - l'avviso di preinformazione è stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi dalla data di trasmissione del bando di gara.	D.Lgs. 50/2016, art. 60, comma 2 D.Lgs. 50/2016, art. 60, comma 2 e art. 70 Direttiva 2014/24/EU art. 27 comma 2 e art. 48 Articolo 67 della Direttiva 2014/25/UE CL CE punto 6.1 sez. 1 – Scadenze punto 1.1 della CL CE sez II Pubblicazione e trasparenza		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.			A seguito delle modifiche del D.Lgs. 50/2016 intervenute con il D.L. 76/2020 (art. 2, commi 2 e 3) e la relativa legge di conversione, si fa presente che: - L'affidamento dell'attività di servizi e forniture, ivi incluse le attività di progettazione/servizi di ingegneria e architettura, per importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è possibile utilizzare la procedura aperta, ristretta o, previa motivazione sulla sussistenza dei presupposti previsti dalla legge, la procedura competitiva con negoziazione (in ogni caso con termini ridotti). - Soltanto nei casi in cui intervengano ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, che determinano l'impossibilità di rispettare i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie, è possibile per i predetti affidamenti utilizzare la procedura negoziata. Inoltre, l'art. 2 della l.n. 120/2020 introduce, in aggiunta ai casi di cui all'art. 2 comma D.L. 76/2020, la possibilità di utilizzare anche il dialogo competitivo, previa motivazione e con termini ridotti, di cui all'articolo 64 del D.Lgs. 50/2016 a partire dal 15 Settembre 2020.
4	(Solo per procedure successive al 20/05/2017) Nel caso in cui l'Amministrazione abbia previsto la presentazione delle offerte per via elettronica è stato fissato un termine minimo per la ricezione delle medesime non inferiore a 30 giorni alla data di trasmissione del bando di gara?	D.Lgs. 50/2016, art. 60, comma 2 bis, introdotto dal D.Lgs. 56/2017 entrato in vigore il 20/05/2017 Direttiva 2014/24/EU art. 27 comma 4 Allegato I al Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, punto 24.7		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.			L'obbligo di inserimento all'interno del programma biennale degli acquisti di beni e servizi previsto dall'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato temporaneamente derogato dal decreto semplificazioni (D.L. 76/2020) e dalla sua legge di conversione (L.N. 120/2020) in conseguenza degli effetti dell'emergenza COVID19. Nello specifico le procedure di seguito elencate possono essere avviate anche in mancanza di una specifica previsione nei documenti di programmazione di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 purché entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto legge (17/07/2020) e della legge di conversione (14/09/2020) si proceda ad un aggiornamento dei programmi: - le procedure di affidamenti di beni e servizi, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del D.L. 76/2020; - in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure le quali all'entrata in vigore del D.L. 76/2020, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini; - le procedure avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. 76/2020. (ai sensi del D.L. 77/2020 art. 8 let. D, modificato dalla L. 120/2020) D.Lgs 50/2016 art. 21 co. 1 modificato dal Dlgs 56/2017 entrato in vigore il 20/05/2017. La modifica non impatta sul presente punto di controllo
Fase	Procedura ristretta						
1	È stato rispettato il termine minimo di ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato un avviso di preinformazione, dalla data di invio dell'invito a confermare interesse? È stato rispettato il termine minimo di ricezione delle offerte di 32 giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte? In caso di urgenza debitamente dimostrata, l'Amministrazione aggiudicatrice ha fissato un termine per la ricezione delle domande di partecipazione non inferiore a quindici giorni dalla data di trasmissione del bando di gara, ed un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a dieci giorni dalla data di invio dell'invito a presentare offerte?	D.Lgs. 50/2016, art. 61 Direttiva 2014/24 art.28 e Direttiva 2014/25/UE art. 46 Cfr. punto 6.3 Sezione 1 (Termini della procedura ristretta) della Checklist CE Regolamento ONIBUS - Allegati I		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.			N.B.Per le procedure indette dal 2 Agosto 2018 il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è di 32 giorni a decorrere dal giorno successivo all'invio del bando di gara (Regolamento cd. Omnibus entrato in vigore il 2/08/2018 Reg.(UE)1046/2018 all. 1 punto 24.4)

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettificazione Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
2	Nel caso di procedure avviate tra il 17 Luglio 2020 e il 30 Giugno 2023, si è prevista una riduzione del termine minimo per la ricezione delle offerte (ed. termini ridotti) come segue: - Termine minimo di almeno quindici giorni dalla data di trasmissione del bando di gara; - Termine minimo di almeno dieci giorni dalla data di invio dell'invito a presentare offerte?	D.L. 76/2020 art. 2, c.2 come modificato dalla L. 120/2020 e D.L. 77/2021 art. 51 come modificato dalla L. 108/2021					
3	A seguito della valutazione delle informazioni fornite, tutti gli operatori economici idonei sono stati invitati dall'Amministrazione aggiudicatrice?	Dlgs 50/2016 art. 61 comma 1 Direttiva 2014/24/UE art. 28 e Direttiva 2014/25/UE art. 46 Cfr. punto 1 della Sezione III (Procedura ristretta) della Checklist della CE					
4	Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice abbia limitato il numero dei candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura, sono state rispettate le modalità previste dall'art. 91 del D.Lgs. 50/2016? Al fine di assicurare una effettiva concorrenza sono stati invitati almeno 5 operatori?	D.Lgs. 50/2016, art. 91 e art. 61 co. 3 Direttiva 2014/24/UE art. 65 co. 1 Cfr. punti 2 e 2.1 della Sezione III (Procedura ristretta) della Checklist CE Punto 3.4 della CL della CE Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, art. 164 comma 3 e Allegato I, punto 6.1					L'Art. 91 stabilisce le seguenti condizioni: - assicurare il numero minimo di candidati qualificati pari a 5 nelle procedure ristrette. E' pari a 3, nella procedura competitiva con negoziazione, nella procedura di dialogo competitivo e nel partenariato per l'innovazione. In ogni caso il numero di candidati invitati deve essere sufficiente ad assicurare un'effettiva concorrenza. Le stazioni appaltanti invitano un numero di candidati pari almeno al numero minimo - le stazioni appaltanti indicano nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse i criteri oggettivi e non discriminatori che intendono applicare, il numero minimo dei candidati che intendono invitare, e, ove lo ritengano opportuno, il numero massimo.
5	Nel caso in cui le amministrazioni aggiudicatrici hanno pubblicato un avviso di preinformazione non utilizzato per l'indizione di una gara, se il termine minimo per la presentazione delle offerte è stato ridotto a dieci giorni, sono state rispettate tutte le seguenti condizioni: a) l'avviso di preinformazione contiene tutte le informazioni richieste nel citato allegato XIV, parte I, lettera B sezione B1, purché dette informazioni siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione; b) l'avviso di preinformazione è stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara?	D.Lgs. 50/2016, art. 61, comma 4 Direttiva 2014/24/EU art. 27 comma 2 e art. 48 Articolo 67 della Direttiva 2014/25/UE CL CE punto 6.1 sez. I – Scadenze punto 1.1 della CL CE sez II Pubblicazione e trasparenza		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettifica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.			
6	L'amministrazione aggiudicatrice ha ridotto di cinque giorni i termini per la ricezione delle offerte qualora abbia accettato che queste ultime possano essere presentate per via elettronica?	Direttiva CE 24/2014 art. 28 comma 5 CL CE 6.2 sez. I - scadenze Allegato I al Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, punto 24.7		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, ai punti 10 e 11 determina: - Una rettifica del 25% nei casi in cui gli operatori economici avrebbero potuto essere dissuasi dal presentare offerte a causa di criteri di selezione, aggiudicazione e esclusione, condizioni di esecuzione dell'appalto o specifiche tecniche, sulla base di preferenze ingiustificate nazionali, regionali o locali; - Una rettifica del 10% nei casi di presenza delle predette discriminazioni tuttavia è ancora assicurato un livello minimo di concorrenza data la presenza di un numero minimo di offerte da parte di operatori economici che sono state accettate e soddisfacevano i criteri di selezione; - Una rettifica del 10% nei casi in cui criteri, pur non discriminatori sulla base delle preferenze nazionali/regionali/locali, ancora limitano l'accesso degli operatori economici allo specifico appalto pubblico; - Una rettifica del 5% nei casi in cui criteri/condizioni/specifiche restrittivi sono stati applicati, ma è stato garantito un livello minimo di concorrenza, vale a dire un			
7	La Stazione appaltante che intende avvalersi di un sistema dinamico di acquisizione per gli acquisti di uso corrente, ha rispettato quanto previsto dall'art.55 del D.Lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016, art. 55 Direttiva 24/2014 art. 34 comma 4, 5,8 Direttiva UE 25/2014 art. 52 co. 2 Cfr. punto 1 della Sezione 2 (Sistema dinamico di acquisizione) della Checklist CE Cfr. CL CE Procedura ""Strumenti elettronici"" punto 3 della Sezione 2 (Sistema dinamico di acquisizione) " Cfr. CL CE ""Strumenti elettronici"" punto 4 della Sezione 2 (Sistema dinamico di acquisizione) Allegato I al Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, punto 9.2, 9.3, 9.5		La Decisione CE(2019) 3452 del 14/05/2019 (punto 8) stabilisce in caso di inosservanza della procedura stabilita nella direttiva per gli appalti elettronici e aggregati una rettifica finanziaria del 10% se non sono state seguite le procedure specifiche per gli appalti elettronici e aggregati29 previste dalla direttiva applicabile e l'inosservanza potrebbe aver esercitato un effetto dissuasivo su potenziali offerenti. La rettifica è del 25% se l'inosservanza delle norme ha determinato l'aggiudicazione di un appalto a un offerente diverso da quello che avrebbe dovuto ottenerlo, si configura un'irregolarità grave. La Decisione 3452/2019 final del 14.5.2019 (punto 4) stabilisce in caso di inosservanza dei termini per la ricezione delle offerte o dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione, una rettifica finanziaria che va dal 100% per i casi più gravi in cui la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni. Al 25% nei casi in cui la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %). Al 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %), ovvero i termini non sono stati prorogati sebbene siano state apportate modifiche significative ai documenti di gara. Al 5% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è inferiore al 30 %" La Decisione CE 3452/2019 final del 14.5.2019 (punto 9) stabilisce in caso di omessa pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione (...) una rettifica finanziaria del 25%. La Decisione CE 3452/2019 final del 14.5.2019 (punto 10) stabilisce in caso di utilizzo di criteri di esclusione, selezione e aggiudicazione o che sono discriminatori sulla base di ingiustificate preferenze nazionali, regionali o locali una rettifica finanziaria del 25% ridotta al 10% se è stato comunque garantito un livello minimo di concorrenza, ossia un certo numero di operatori economici ha presentato offerte che sono state accettate e hanno soddisfatto i criteri di selezione. La Decisione CE 3452/2019 final del 14.5.2019 (punto 11) stabilisce in caso di utilizzo di criteri di selezione e aggiudicazione che, pur non essendo discriminatori nel senso del tipo di irregolarità precedente, limitano l'accesso degli operatori economici una rettifica finanziaria del 10%. Si tratta di criteri o condizioni che, pur non essendo discriminatori sulla base di preferenze nazionali/regionali/locali, determinano comunque limitazioni dell'accesso degli operatori economici alla specifica procedura di gara. La rettifica è ridotta al 5% se sono stati applicati criteri/condizioni/specifiche di tipo restrittivo, ma è stato comunque garantito un livello minimo di concorrenza, ossia un certo numero di operatori economici ha presentato offerte che sono state accettate e hanno soddisfatto i criteri di selezione. La rettifica è del 25% nel caso in cui i livelli minimi di capacità richiesti per un appalto specifico sono manifestamente non connessi all'oggetto dell'appalto oppure nei casi in cui i criteri di esclusione, selezione e/o aggiudicazione o le condizioni di esecuzione dell'appalto hanno determinato una situazione in cui solo un operatore economico è stato in grado di presentare un'offerta e tale esito non può essere giustificato dalla specificità tecnica dell'appalto in questione.			
Sezione 2	Procedura competitiva con negoziazione						

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
1	Sussistono i presupposti di cui all'art. 59, commi 2-4 del D.Lgs. 50/2016, per il ricorso alla procedura competitiva con negoziazione ed essi sono stati motivatamente richiamati dalla Stazione appaltante nella determina a contarre?	D.Lgs. 50/2016, art. 59 comma 2 come modificato dal Dlgs 56/2017 entrato in vigore il 20/05/2017 D.Lgs. 50/2016, art. 62 Direttiva 2014/24/UE art. 26 comma 4 Cfr. punto 6.1, Sezione I (Svolgimento della procedura) della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 7 determina: - Una rettifica del 25% nel caso in cui l'Autorità contraente aggiudica un appalto pubblico mediante una procedura competitiva negoziata o un dialogo competitivo in situazioni non previste dalla direttiva; - Una rettifica del 10% nei casi in cui l'amministrazione aggiudicatrice assicuri la piena trasparenza mediante la giustificazione del ricorso a tali procedure nei documenti di gara, non sia limitato il numero di candidati idonei a presentare un'offerta iniziale e la parità di trattamento di tutti gli offerenti sia assicurato nel corso delle procedure di gara.			art. 59 co. 2 Le amministrazioni aggiudicatrici utilizzano la procedura competitiva con negoziazione o il dialogo competitivo nelle seguenti ipotesi: a) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi in presenza di una o più delle seguenti condizioni: 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili; 2) implicano progettazione o soluzioni innovative; 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; b) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili ai sensi rispettivamente dei commi 3 e 4. In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto. SOLO PER PROCEDURE SUCCESSIVE AL 20/05/2017 (dLGS 56/2017) Al fine di evitare pratiche elusive, nei casi di cui al comma 2, lettera b), la procedura competitiva con negoziazione o il dialogo competitivo devono riprodurre nella sostanza le condizioni contrattuali originarie." ART. 59 co. 4 Sono considerate inammissibili le offerte: a) che sono state presentate in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'avviso con cui si indice la gara; (lettera a. eliminata a partire dal 20/05/2017 - Dlgs N.B. Per le procedure indette dal 2 Agosto 2018 il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è di 32 giorni a decorrere dal giorno successivo all'invio del bando di gara (Regolamento cd. Omnibus entrato in vigore il 2/08/2018 Reg.(UE)1046/2018 all. 1 punto 24.3).
2	La Stazione appaltante nel fissare le condizioni ha rispettato il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione previsto in 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se utilizzato un avviso di preinformazione, dalla data di invio a confermare interesse?	D.Lgs. 50/2016, art. 62, comma 4 Direttiva 2014/24/UE, art. 29 comma 1 Cfr. punto 7.1, e 7.2 Sezione I Termini della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettifica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.			
3	Nel caso in cui le amministrazioni aggiudicatrici hanno pubblicato un avviso di preinformazione non utilizzato per l'indizione di una gara, se il termine minimo per la presentazione delle offerte è stato ridotto a dieci giorni, sono state rispettate tutte le seguenti condizioni: a) l'avviso di preinformazione contiene tutte le informazioni richieste nel citato allegato XIV, parte I, lettera B sezione B1, purché dette informazioni siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione; b) l'avviso di preinformazione è stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara?	D.Lgs. 50/2016, art. 61, comma 4 e art. 62 comma 4 Direttiva 2014/24/EU art. 27 comma 2 e art. 48 Articolo 67 della Direttiva 2014/25/UE CL CE punto 6.1 sez. I – Scadenze punto 1.1 della CL CE sez II Pubblicazione e trasparenza		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettifica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.			
4	Nel caso di procedure avviate tra il 17 Luglio 2020 e il 30 Giugno 2023 sono stati adottati i termini ridotti ? Ovvero un termine non inferiore a quindici giorni dalla data di trasmissione del bando di gara per la ricezione delle domande di partecipazione, un termine non inferiore a dieci giorni dalla data di invio dell'invito a presentare offerte per la ricezione delle offerte.	D.L. 76/2020 art. 2, c.2 come modificato dalla L. 120/2020 e D.L. 77/2021 art. 51 come modificato dalla L. 108/2021					
5	Nel bando di gara o nell'avviso di indizione di gara è prevista l'opzione di svolgere la negoziazione in fasi successive?	D.Lgs. 50/2016, art. 62 comma 11 Direttiva 2014/24/UE, art. 29 paragrafo 6 Cfr. punto 6.8, Sezione I (Svolgimento della procedura) della Checklist CE 120					
6	L'offerta iniziale che costituisce la base per la successiva negoziazione è stata presentata dagli operatori economici invitati dall'Amministrazione aggiudicatrice, in seguito alla valutazione delle informazioni fornite?	D.Lgs. 50/2016, art. 62, comma 6 Direttiva 2014/24/UE art. 29 comma 2 Cfr. punto 6.3, Sezione I (Svolgimento della procedura) della Checklist CE					
7	Nel caso in cui l'Amministrazione aggiudicatrice abbia limitato il numero dei candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura, sono state rispettate le modalità previste dall'art. 91 del D.Lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016, art. 62, comma 6, art. 91 Direttiva 2014/24/UE art. 29 comma 2 Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, art. 164 comma 3 e Allegato I, punto 6.2 Cfr. punto 6.4, Sezione I (Svolgimento della procedura) della Checklist CE					
8	Sono stati invitati simultaneamente per iscritto i candidati a mezzo di posta elettronica certificata, o strumento analogo o, qualora non possibile con lettera, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 50/2016?	D.lgs 50/2016 art. 75 Direttiva 24/2014 art. 54					Questo punto di controllo concorre alla verifica del rispetto del principio di concorrenza

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
9	Le offerte finali, i requisiti minimi e i criteri di aggiudicazione sono stati esclusi dalla negoziazione tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici?	D.Lgs. 50/2016, art. 62, comma 7 Direttiva 2014/24/UE art. 29 com 3 Cfr. punto 6.5, Sezione I (Svolgimento della procedura) della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 17 determina una rettifica del 25% nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice consente a un offerente/candidato di modificare l'oggetto, i criteri di aggiudicazione e i requisiti minimi durante i negoziati e tale modifica modifica consente il conseguimento del contratto a quell'offerente/candidato.			
10	L'aggiudicazione delle offerte iniziali senza negoziazione è previsto dal bando di gara o nell'invito a confermare interesse?	D.Lgs. 50/2016, art. 62, comma 8 Direttiva 2014/24/UE, art. 29 comma 4 Cfr. punto 6.6, Sezione I (Svolgimento della procedura) della Checklist CE					
11	Nel corso delle negoziazioni è garantita parità di trattamento tra tutti gli offerenti?	D.Lgs. 50/2016, art. 62, comma 9 Direttiva 2014/24/UE art. 29 co. 5 Cfr. punto 6.7, Sezione I (Svolgimento della procedura) della Checklist CE					In particolare così come previsto all'art. 62 co. 9 il rispetto della parità di trattamento attiene ai seguenti elementi: - la SA non ha fornito informazioni che possono avvantaggiare determinati offerenti rispetto ad altri; - la SA informa tutti i concorrenti NON esclusi delle modifiche apportate alle specifiche tecniche o ad altri documenti di gara; - la SA ha concesso un termine sufficiente per ripresentare e modificare, ove opportuno, le offerte modificate
12	Ai fini della conclusione delle negoziazioni, l'Amministrazione aggiudicatrice ha informato gli offerenti del termine entro cui possono essere presentate offerte nuove o modificate?	D.Lgs. 50/2016, art. 62, comma 12 Direttiva 2014/24/UE art. 29 paragrafo 7 Cfr. punto 6.9, Sezione I Svolgimento della procedura della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 6 determina: - Una rettifica finanziaria del 5% nei casi in cui i termini iniziali per la ricezione delle offerte (o la ricezione delle domande di partecipazione) sono stati corretti secondo le disposizioni applicabili, ma non ne è stata fatta pubblicazione in conformità con le norme pertinenti (vale a dire la pubblicazione nella GUUE), ma la pubblicità (dei limiti estesi) è stata fatta su altri mezzi seppur adeguati; - Una rettifica finanziaria del 10% nei casi in cui nessuna pubblicità (dei termini estesi) è stata fatta su altri mezzi seppur adeguati, ovvero è mancata l'estensione dei termini per la ricezione delle offerte in cui, per qualsiasi motivo, informazioni aggiuntive, anche se richieste da parte dell'operatore economico in tempo utile, non sono trasmessi al più tardi entro sei giorni prima del termine fissato per la ricezione delle offerte;			
13	L'Amministrazione aggiudicatrice ha verificato che le offerte finali siano conformi ai requisiti minimi prescritti e rispettino le disposizioni di cui all'art. 94 del D.Lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016, art. 94 comma 1 Direttiva 2014/24/UE, artt. 29 e 56, paragrafo 1 Cfr. punto 6.10, Sezione I (Svolgimento della procedura) della Checklist CE					
14	Le amministrazioni aggiudicatrici che hanno optato per la facoltà di ridurre il numero di offerte da negoziare, o di soluzioni da discutere, hanno effettuato tale riduzione applicando correttamente i criteri di aggiudicazione indicati nei documenti di gara?	D.Lgs. 50/2016, art. 62 comma 11 Direttiva 2014/24/UE art. 66, 67, 68 e 69 Punto 6.12 sezione I (Svolgimento della procedura - Procedura competitiva con negoziazione)		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 15 determina: - Una rettifica del 10% nel caso in cui i criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati; -Una rettifica del 25% nei casi in cui la casistica sopra riportata sia aggravata da lla presenza di criteri discriminatori sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali.			
Sezione 3	Dialogo competitivo						
1	Il provvedimento con cui la Stazione appaltante ha deciso di fare ricorso al Dialogo competitivo contiene le motivazioni di tale decisione e le stesse sono riconducibili ad una delle seguenti ipotesi: (i) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice non possono essere soddisfatte senza l'adozione di soluzioni immediatamente disponibili; ii) implicano progettazione o soluzioni innovative; iii) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla loro natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica o a causa dei rischi ad essi connessi; iv) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; v) in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili ai sensi rispettivamente dei commi 3 e 4 dell'art. 59 D.lgs 50/2016	D.Lgs. 50/16 artt. 59 comma 2 modificato dal Dlgs 56/2017 in vigore dal 20/05/2017 e 64 Direttiva 2014/24/UE art. 30 Direttiva 2014/24/UE, art. 26 paragrafo 4 Cfr. punto 6.1, Sezione I della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 7 determina: - Una rettifica del 25% nel caso in cui l'Autorità contraente aggiudica un appalto pubblico mediante una procedura competitiva negoziata o un dialogo competitivo in situazioni non previste dalla direttiva; - Una rettifica del 10% nei casi in cui l'amministrazione aggiudicatrice assicuri la piena trasparenza mediante la giustificazione del ricorso a tali procedure nei documentidi gara, non sia limitato il numero di candidati idonei a presentare un'offerta iniziale e la parità di trattamento di tutti gli offerenti sia assicurato nel corso delle procedure di gara.			
2	L'appalto è aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta con il miglior rapporto qualità/ prezzo?	D.Lgs. 50/2016, art. 64, comma 1 Direttiva 2014/24/UE, artt. 30 e 67 Cfr. punto 6.4, Sezione I della Checklist CE					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
3	È stato rispettato il termine minimo di ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato un avviso di preinformazione o periodico indicativo, dalla data di invio dell'invito a confermare interesse? (per procedure avviate dal 20/05/2017 . Dlgs 56/2017) È stato rispettato il termine minimo di ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, nei settori speciali, se come mezzo di indizione di gara è usato un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, dell'invito a confermare interesse	D.Lgs. 50/2016, art. 64, comma 3 come modificato dal Dlgs 56/2017 Direttiva 2014/24/UE, art. 30 comma 1 e 47 Cfr. punto 7.1, Sezione I della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 4 determina: - Una rettifica finanziaria del 100% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni; - Una rettifica del 25% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %); - Una rettifica del 10% se la riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 30 % (ma inferiore al 50 %); - Una rettica del 5% se la riduzione dei termini stabiliti dalle direttive è inferiore al 30%.			N.B.Per le procedure indette dal 2 Agosto 2018 il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è di 32 giorni a decorrere dal giorno successivo all'invio del bando di gara (Regolamento cd. Omnibus entrato in vigore il 2/08/2018 Reg.(UE)1046/2018 all. 1 punto 24.4).
4	Nel caso di procedure di affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore alle soglie di cui all' art.35 del D.leg. 50/2016 avviate tra il 17 Luglio 2020 e il 30 Giugno 2023, si è prevista la riduzione del termine minimo per la ricezione delle offerte (ed. termini ridotti) a 15 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara?	D.L. 76/2020 art. 2, c.2 come modificato dalla L. 120/2020 e D.L. 77/2021 art. 51 come modificato dalla L. 108/2021					
5	Hanno partecipato al dialogo competitivo soltanto gli operatori economici selezionati dalla Amministrazione aggiudicatrice previa valutazione delle informazioni fornite?	D.Lgs. 50/2016, art. 64, comma 3 Direttiva 2014/24/EU, art. 30 Cfr. punto 6.2, Sezione I della Checklist CE					
6	Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice abbia limitato il numero dei candidati idonei (comunque non inferiore a n. 3) da invitare a partecipare alla procedura, sono state rispettate le modalità previste dall'art. 91 del D.Lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016 art. 64, comma 3, art. 91 comma 2 Direttiva 2014/24/UE, art. 30 comma 1 e 65 comma 1 Cfr. punto 6.3, Sezione I della Checklist CE					
7	Sono stati invitati simultaneamente per iscritto i candidati a mezzo di posta elettronica certificata, o strumento analogo o, qualora non possibile con lettera, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 50/2016?	D.lgs 50/2016 art. 75 Direttiva 24/2014 art. 54					Questo punto di controllo concorre alla verifica del rispetto del principio di concorrenza
8	Nel bando di gara, nell'avviso di indizione di gara o in un documento descrittivo la stazione appaltante ha indicato le sue esigenze e i requisiti richiesti, nonché i criteri di aggiudicazione e un termine indicativo della procedura?	D.Lgs. 50/2016 art. 64, comma 4 e 11 Direttiva 2014/24/UE, art. 30 comma 2 Cfr. punti 6.5, 6.5.1 e 6.5.2, Sezione I della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 9: - una rettifica del 25% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione); - una rettifica del 10 % nel caso in cui né il bando di gara pubblicato né le specifiche di gara descrivono in modo sufficientemente dettagliato i criteri di aggiudicazione e la loro ponderazione, con l'effetto di limitare indebitamente la concorrenza, oppure nel caso in cui i chiarimenti o ulteriori informazioni forniti dal committente non sono stati comunicati a tutti gli offerenti o pubblicati.			
9	Durante il dialogo è garantita parità di trattamento di tutti i partecipanti?	D.Lgs. 50/2016, art. 64, comma 6 Direttiva 2014/24/UE, art.30 Cfr. punto 6.6, Sezione I della Checklist CE					La parità di trattamento si esplica nel garantire simmetria informativa a tutti i partecipanti e uguali termini per la presentazione delle offerte o delle offerte modificate. Ad esempio: - la SA non ha fornito informazioni che possono avvantaggiare determinati offerenti rispetto ad altri; - la SA informa tutti i concorrenti NON esclusi delle modifiche apportate alle specifiche tecniche o ad altri documenti di gara; - la SA ha concesso un termine sufficiente per ripresentare e modificare, ove opportuno, le offerte modificate.
10	Nel bando di gara o nell'avviso di indizione di gara, la Stazione appaltante ha previsto l'opzione di svolgere i dialoghi competitivi in fasi successive, in modo da ridurre il numero di soluzioni da discutere durante la fase del dialogo?	D.Lgs. 50/2016, art. 64, comma 8 Direttiva 2014/24/UE, art.30 comma 4 Cfr. punto 6.7, Sezione I della Checklist CE e punto 3.3 della CL CE					
11	La Stazione appaltante ha informato i partecipanti della conclusione del dialogo, invitando ciascuno a presentare le offerte finali?	D.Lgs. 50/2016, art. 64, comma 10 Direttiva 2014/24/UE, art.30 comma 6 Cfr. punto 6.8, Sezione I della Checklist CE					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettificata Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
12	Se la Stazione Appaltante ha richiesto che le offerte fossero chiare, precisate e perfezionate, ha garantito che tali precisazioni, chiarimenti, perfezionamenti o complementi delle informazioni non abbiano modificato gli aspetti essenziali dell'offerta o dell'appalto pubblico, se le variazioni di tali aspetti, requisiti o esigenze rischiano di falsare la concorrenza o di avere un effetto discriminatorio?	D.Lgs. 50/2016, art. 64, comma 10 Direttiva 2014/24/UE, art.30 comma 6 Cfr. punto 6.9, Sezione I della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, ai punti 9 e 17 determina: - Una rettifica del 25% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione); - Una rettifica del 10 % nel caso in cui né il bando di gara pubblicato né le specifiche di gara descrivono in modo sufficientemente dettagliato i criteri di aggiudicazione e la loro ponderazione, con l'effetto di limitare indebitamente la concorrenza, oppure nel caso in cui i chiarimenti o ulteriori informazioni forniti dal committente non sono stati comunicati a tutti gli offerenti o pubblicati; - Una rettifica del 25 % nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice ha permesso ad un offerente/candidato di modificare la propria offerta durante la valutazione delle offerte, qualora la modifica porta all' aggiudicazione dell'appalto allo stesso offerente/candidato. Oppure quando nel contesto di una procedura aperta o ristretta, l'amministrazione aggiudicatrice negozia con ogni offerente durante la fase di valutazione, portando ad un contratto sostanzialmente diverso rispetto alle condizioni iniziali stabilite nel bando di gara o di capitolato d'oneri. Oppure quando nelle concessioni, l'amministrazione aggiudicatrice consente a un offerente/candidato di L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 15 determina:			
13	Le offerte ricevute sono valutate sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nel bando di gara?	D.Lgs. 50/2016, art. 64, comma 11 Direttiva 2014/24/UE, art.30 e 56 comma 1 Cfr. punto 6.10, Sezione I della Checklist CE (6.2 della CL CE)		- Una rettifica del 10% nel caso in cui I criteri di aggiudicazione (o rispettivi sotto-criteri o ponderazioni) dichiarati nel bando di gara o capitolato d'oneri non sono stati seguiti nel corso della valutazione delle offerte, o sono stati utilizzati criteri di aggiudicazione supplementari non pubblicati; -Una rettifica del 25% nei casi in cui la casistica sopra riportata sia aggravata da lla presenza di criteri discriminatori sulla base di ingiustificate preferenze nazionali/regionali /locali.			
14	Qualora l'Amministrazione abbia intrapreso con l'offerente che ha presentato l'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo, una negoziazione al fine di confermare gli impegni finanziari o altri termini contenuti nell'offerta per completare i termini del contratto, è stato verificato che alla negoziazione non sia conseguita una modifica sostanziale degli elementi fondamentali dell'offerta, comprese le esigenze e i requisiti definiti nel bando di gara o nel documento descrittivo che non abbia falsato la concorrenza o creato discriminazioni?	D.Lgs. 50/2016, art. 64, commi 11 e 12 Direttiva 2014/24/EU, art. 30 Cfr. punto 6.11 (Sezione I) della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 17 determina una rettifica del 25% nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice consente a un offerente/candidato di modificare l'oggetto, i criteri di aggiudicazione e i requisiti minimi durante i negoziati e tale modifica modifica consente il conseguimento del contratto a quell'offerente/candidato.			La concorrenza può essere falsata quando si offrono ad esempio ad un operatore economico informazioni di cui altri non dispongono, oppure se viene concessa ad un solo operatore le possibilità di modificare/migliorare la propria offerta pur senza modificare gli elementi essenziali, se tale opportunità non è offerta a tutti i partecipanti
15	Se l'Amministrazione aggiudicatrice ha previsto premi o pagamenti per i partecipanti al dialogo, questi sono stati assegnati secondo le modalità stabilite?	D.Lgs. 50/2016, art. 64, comma 13 Direttiva 2014/24/UE, art.30 Cfr. punto 6.12, Sezione I della Checklist CE					
Sezione 4	Procedura negoziata senza bando						
1	L'Amministrazione aggiudicatrice ha fornito nel primo atto della procedura adeguata motivazione circa la sussistenza dei presupposti, di cui all'art. 63 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, che legittimano il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara? In caso affermativo, indicare di quale presupposto si tratta.	D.Lgs. 50/2016 art. 63 comma 2		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 1 determina: - Una rettifica del 100% nel caso in cui Il bando di gara non è stato pubblicato in conformità con le norme pertinenti (ad esempio pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea) dove lo richiedono le direttive. Questo vale anche per aggiudicazioni o procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, se i criteri per il loro utilizzo non sono soddisfatte; - Una rettifica del 25% nel caso in cui, rispetto alla casistica precedente, la pubblicazione è avvenuta su altri mezzi seppur adeguati.			
2	Qualora non fossero presenti i presupposti di cui all'art. 63 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara è giustificato dal fatto che l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione, da aggiudicarsi al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso, in base alle norme applicabili? (In caso di risposta affermativa, si rimanda alla specifica sezione della presente Checklist)	D.Lgs. 50/2016, art. 63, comma 4 Direttiva 2014/24/UE, Art. 32 comma 4 Cfr. punto 5 della Checklist CE					
3	Qualora si trattasse di ripetizione di servizi analoghi affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, sono rispettate le prescrizioni di cui all'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016 art. 63 comma 5					
4	Sono stati selezionati almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, in possesso delle caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione? L'operatore economico scelto è quello che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016 art. 63 comma 6					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
Sezione 1	Criteri generali per procedure sotto soglia						
1	La stazione appaltante nel caso di affidamenti diretti o mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ha verificato il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali richiesti sull'aggiudicatario? NB: Il Dlgs 56/2017 ha previsto nel caso di procedure negoziate che la Stazione appaltante effettui la verifica dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali, se richiesti nella lettera d'invito solo sull'aggiudicatario.	D.lgs 50/2016, artt. 80 e 83.					
2	L'esito dell'aggiudicazione è stato oggetto di pubblicazione sul profilo del Committente ?	D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. art. 29 modificato dal Dlgs 56/2017 entrato in vigore il 20/05/2017					
3	La stazione appaltante ha verificato se per un appalto o una concessione di dimensioni inferiori alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici vi sia un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia e attuato, di conseguenza, l'adeguata procedura di appalto?	Linea Guida ANAC n. 4/2016 conseguenti alla Delibera n. 636 del 10 luglio 2019					A seguito delle modifiche del D.Lgs. 50/2016 intervenute con il D.L. 76/2020 (art. 2, commi 2 e 3) e la relativa legge di conversione, si fa presente che: - L'affidamento dell'attività di servizi e forniture, ivi incluse le attività di progettazione/servizi di ingegneria e architettura, per importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è possibile utilizzare la procedura aperta,
Sezione 2	Procedura negoziata senza bando sotto soglia						L'obbligo di inserimento all'interno del programma biennale degli acquisti di beni e servizi previsto
1	L'Amministrazione aggiudicatrice ha fornito nel primo atto della procedura adeguata motivazione circa la sussistenza dei presupposti, di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, che legittimano il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara?	D.Lgs. 50/2016, art. 63 comma 1 Direttiva 2014/24/UE, art. 32 comma 2 Allegato I al Reg. 1046/2018 c.d. Omnibus, punto 11.1 CL CE punto 1 e 1.1 della CL - Procedura negoziata senza previa pubblicazione Si segnala anche la Guida "Appalti pubblici - Orientamenti per i funzionari" della Commissione Europea, la quale include anche una Checklist di controllo sulle procedure di appalto ("Strumento 9"). L'ANAC ha pubblicato, a gennaio 2017, la Proposta di Linee guida per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili. Con Delibera n.1097 del 26/10/2016, l'ANAC ha approvato inoltre "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 1 determina: - Una rettifica del 100% nel caso in cui il bando di gara non è stato pubblicato in conformità con le norme pertinenti (ad esempio pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea) dove lo richiedono le direttive. Questo vale anche per aggiudicazioni o procedure negoziate senza previa			
2	La stazione appaltante ha indicato nell'avviso il numero massimo di operatori che selezionerà ai fini del successivo invito e i relativi criteri nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza?	Linea Guida ANAC n. 4/2016 adottata con Delibera n. 1097/2016 e s.m. i.					
3	Per l'avvio delle consultazioni, l'Amministrazione aggiudicatrice ha selezionato almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria, nonché tecniche e professionali desunte dal mercato nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione?	D.Lgs. 50/2016, art. 63, comma 6 Direttiva 24/2014, art. 32					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
4	La stazione appaltante ha provveduto all'invito contestuale di tutti gli operatori economici selezionati?	Linea Guida ANAC n. 4/2016 adottata con Delibera n. 1097/2016 e s.m. i.					
5	Tra quelli invitati, l'Amministrazione appaltatrice ha scelto l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione?	D.Lgs. 50/2016, art. 63, comma 6					
6	In caso di ricorso ad RDO: - La RDO è stata formulata allegando la documentazione di gara necessaria alla formulazione dell'offerta (lettera d'invito, disciplinare di gara, capitolato tecnico, etichette, ecc.)? - il termine entro il quale deve essere presentata l'offerta è presente ed è commisurato alla complessità dell'offerta da presentare?	Documentazione di gara costituente la lex specialis Punto 3.5 della CL CE D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. art. 32 comma 14 Art. 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement					
7	E' prevista la presentazione della cauzione definitiva a garanzia dell'offerta? In caso contrario è stato ottenuto un miglioramento del prezzo di aggiudicazione?	L'art. 103 - comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede che nei casi di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) D. Lgs. 50/2016, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in			
8	Qualora non fossero presenti i presupposti di cui all'art. 63 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara è giustificato dal fatto che l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione, da aggiudicarsi al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso, in base alle norme applicabili? (In caso di risposta affermativa, si rimanda alla specifica sezione della presente Checklist)	D.Lgs. 50/2016, art. 63, comma 4 Direttiva 2014/24/UE, Art. 32 comma 4 Cfr. punto 5 della Checklist CE					
8.1	Qualora si trattasse di ripetizione di servizi analoghi affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, sono rispettate le prescrizioni di cui all'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016 art. 63 comma 5					
8.2	La possibilità di avvalersi di questa procedura è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione?	D.Lgs. 50/2016, art. 63, comma 5 Direttiva 2014/24/UE, art. 32 comma 6 Cfr. punto 6.3 della Checklist CE					
8.3	L'importo totale previsto per la prestazione di servizi è stato computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'art. 35, comma 1 del D.Lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016, art. 63, comma 5 Direttiva 2014/24/UE, art. 32 comma 5 Cfr. punto 6.4 della Checklist CE					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
8.4	Il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 5, è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale?	D.Lgs. 50/2016, art. 63, comma 5 Direttiva 2014/24/UE, art. 32 comma 5 Cfr. punto 6.5 della Checklist CE					
Sezione 3	Affidamento Diretto						
1	In caso di procedure di cui all'art. 36 co. 2 lett. a) e b) la Determina/Decreto a contrarre contiene le informazioni previste dall' art.32, comma2 del D.Lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016, art. 32, comma 2 come modificato dal Dlgs 56/2017 entrato in vigore il 20/05/2017 Linea Guida ANAC n. 4/2016					Questo punto si applica solo per procedure successive al 20/05/2017 data di entrata in vigore del Dlgs 56/2017
2	L'affidamento si servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, è avvenuto nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30 commi 1, (34 e 42 sono richiamati dal Dlgs 56/2017 in vigore dal 20/05/2017) del D.Lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 1 (come modificato dal Dlgs 56/2017 in vigore dal 20/05/2017) art. 30, comma 1, artt. 34 e 42 Linea Guida ANAC n. 4/2016, approvata con Delibera n. 1097 del 26/10/2016					I principi richiamati dall'art 36 sono: - rotazione degli inviti e degli affidamenti; - principi di economicita', efficacia, tempestivita' e correttezza, di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalita', nonche' di pubblicita' con le modalita' indicate nel presente codice (art. 30 co.1); - Criteri di sostenibilita' energetica e ambientale (art. 34); -misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonche' per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse (art. 42)
3	La stazione appaltante ha motivato in merito alla scelta dell'affidatario dando conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto equivalente?	Linea Guida ANAC n. 4/2016 adottata con Delibera n. 1097/2016 e s.m. i.					Per importo fino ad euro 1.000,00 la motivazione della scelta dell'affidatario è stata espressa in maniera sintetica, eventualmente richiamando il Regolamento dell'Amministrazione anche richiamando il regolamento stesso nella determina ovvero nell'atto equivalente redatti in modo semplificato
4	L'affidamento all'operatore economico invitato e non affidatario di precedente procedura o il reinvito al contraente uscente è stato adeguatamente motivato dalla Stazione appaltante, avuto riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) ovvero all'oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento?	Linea Guida ANAC n. 4/2016 adottata con Delibera n. 1097/2016 e s.m. i.					
5	E' prevista la presentazione della cauzione definitiva a garanzia dell'offerta? In caso contrario è stato ottenuto un miglioramento del prezzo di aggiudicazione?	L'art. 103 - comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede che nei casi di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) D. Lgs. 50/2016, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
Sezione 1	concorsi di progettazione						
1	Quando il concorso di progettazione è stato organizzato nell'ambito di una procedura di aggiudicazione di appalto pubblico di servizio, la soglia di cui all'art. 35 è stata calcolata sulla base del valore stimato al netto dell'IVA dell'appalto, compresi gli eventuali premi di partecipazione o versamenti ai partecipanti? Invece, nel caso di un concorso di progettazione che preveda premi o versamenti a favore dei partecipanti, la soglia di cui all'art 35 è stata calcolata come il valore complessivo dei premi e pagamenti, compreso il valore stimato al netto dell'IVA dell'appalto pubblico di servizi che potrebbe essere successivamente aggiudicato ai sensi dell'art. 63, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 (procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara), qualora l'amministrazione aggiudicatrice non escluda tale aggiudicazione nel bando di concorso?	D.Lgs. 50/2016, art. 152 commi 1 e 2 Direttiva 2014/24/UE, artt. 4 e 78 comma 1 Direttiva 2014/25/UE Artt. 15 e 95 della Cfr. punto 1.1 e 1.2 della Checklist CE (Concorsi di progettazione - Preparazione della procedura di appalto -)					
2	Il bando di concorso contiene le informazioni di cui agli Allegati XIX e XX, conformemente ai modelli di formulari stabiliti dalla Commissione, incluse le forme standard per le correzioni?	D.Lgs. 50/2016, art. 153 comma 1 Direttiva 2014/24/UE, art. 79 comma 3 Direttiva 2014/25/UE Art 96 Cfr. punto 2.1 della Checklist CE (Concorsi di progettazione - Preparazione della procedura di appalto)					
3	Qualora l'amministrazione aggiudicatrice intenda aggiudicare un successivo contratto di servizio utilizzando una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (a norma dell'articolo 63, comma 4 del D.Lgs. 50/2016), tale possibilità è stata prevista nel bando di concorso?	D.Lgs. 50/2016, art. 153 comma 1 Direttiva 2014/24/UE, art. 79 comma 3 Direttiva 2014/25/UE Art 96 Cfr. punto 2.2 della Checklist CE (Concorsi di progettazione - Preparazione della procedura di appalto)					A seguito delle modifiche del D.Lgs. 50/2016 intervenute con il D.L. 76/2020 (art. 2, commi 2 e 3) e la relativa legge di conversione, si fa presente che: - L'affidamento dell'attività di servizi e forniture, ivi incluse le attività di progettazione/servizi di ingegneria e architettura, per importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è possibile utilizzare la procedura aperta, ristretta
4	L'avviso di gara è stato pubblicato a livello nazionale, secondo le disposizioni normative applicabili (artt. 71, 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016), solo dopo essere stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'UE ai sensi dell'art. 72? Qualora il bando di gara sia stato pubblicato prima a livello nazionale, la pubblicazione è stata notificata all'amministrazione aggiudicatrice non prima delle 48 ore dalla conferma della ricezione dell'avviso/bando di cui all'art. 72? Il bando di gara pubblicato a livello nazionale contiene le stesse informazioni riportate nel bando di gara pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'UE o sul profilo del committente? NB: il richiamo all'art. 73 è stato introdotto dal Dlgs 56/2017 entrato in vigore il 20/05/2017)	D.Lgs. 50/2016, art. 153 comma 3 modificato dal Dlgs 56/2017 entrato in vigore il 20/05/2017. D.Lgs. 50/2016, art. 73 comma 1 e 2 Cfr. punti 2.3, 2.4 e 2.5 della Checklist CE (Concorsi di progettazione - Preparazione della procedura di appalto)		La Decisione CE 3452/2019 final del 14.5.2019 (punto 1) stabilisce nel caso di mancata pubblicazione del bando di gara o assegnazione diretta ingiustificata (ossia procedura negoziata illegale senza pubblicazione preliminare di un bando di gara) una rettifica finanziaria del 100% se il bando di gara non è stato pubblicato conformemente alle norme pertinenti [ad esempio pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea			L'obbligo di inserimento all'interno del programma biennale degli acquisti di beni e servizi previsto dall'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato temporaneamente derogato dal decreto semplificazioni (D.L. 76/2020) e dalla sua legge di conversione (L.N. 120/2020) in conseguenza degli effetti dell'emergenza COVID19. Nello specifico le procedure di seguito elencate possono essere avviate anche in mancanza di una specifica previsione nei documenti di programmazione di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 purché entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto legge (17/07/2020) e della legge di conversione (14/09/2020) si proceda ad un aggiornamento dei programmi: - le procedure di affidamenti di beni e servizi, i cui bandi
5	L'amministrazione aggiudicatrice, in linea con le disposizioni di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, ha stabilito nel bando/ documentazione di gara i motivi di esclusione?	D.lgs 50/2016 art. 80 modificato dal Dlgs 56/2017 entrato in vigore il 20/05/2017 Cfr. punto 3.1 della Checklist CE (Concorsi di progettazione - Preparazione della procedura di appalto)		La Decisione CE 3452/2019 final del 14.5.2019 (punto 10) stabilisce in caso di Utilizzo di criteri (....) aggiudicazione che sono discriminatori sulla base di ingiustificate preferenze nazionali, regionali o locali, una rettifica finanziaria del 25%. La rettifica è del 10% se è stato comunque garantito un livello minimo di concorrenza, ossia un certo numero di operatori economici ha presentato offerte che sono state accettate e hanno soddisfatto i criteri di selezione.			
6	L'ammissione alla partecipazione ai concorsi di progettazione non è stata limitata: - al territorio di un solo Stato membro o parte di esso; - sulla base della motivazione che, i partecipanti devono essere persone fisiche o persone giuridiche?	D.Lgs. 50/2016, art. 154 comma 2 Direttiva 2014/24/UE, art. 80 comma 2 Cfr. punto 3.2 della Checklist CE (Concorsi di progettazione - Preparazione della procedura di appalto)					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
7	Quando ai concorsi di progettazione è ammessa la partecipazione di un numero limitato di partecipanti, le amministrazioni aggiudicatrici hanno stabilito criteri di selezione chiari e non discriminatori. In ogni caso, il numero di candidati invitati a partecipare è sufficiente per garantire un'effettiva concorrenza?	Direttiva 2014/24/UE, art. 80 comma 3 Cfr. punto 3.3 della Checklist CE (Concorsi di progettazione - Preparazione della procedura di appalto)					
8	La commissione giudicatrice è composta unicamente di persone fisiche indipendenti dai partecipanti al concorso di progettazione? Verificare il rispetto delle disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77, comma 6 e all'art.78	D.Lgs. 50/2016, art. 155 comma 1 Direttiva 2014/24/UE, art. 81, Cfr. punto 4.1 della Checklist CE (Concorsi di progettazione - Preparazione della procedura di appalto)					
9	Se ai partecipanti a un concorso di progettazione è richiesta una particolare qualifica professionale, almeno un terzo dei membri della commissione giudicatrice possiede tale qualifica o una qualifica equivalente?	D.Lgs. 50/2016, art. 155 comma 2 Direttiva 2014/24/UE art. 81 comma 1, Cfr. punto 4.2 della Checklist CE (Concorsi di progettazione - Preparazione della procedura di appalto)					
10	La commissione giudicatrice ha esaminato i piani e i progetti presentati dai candidati in forma anonima ed esclusivamente sulla base dei criteri indicati nel bando di concorso? Verificare l'insussistenza di elementi che abbiano potuto compromettere l'autonomia della commissione giudicatrice nelle sue decisioni e nei suoi pareri	D.Lgs. 50/2016, art 155 comma 4 Direttiva 2014/24/UE, art. 82 comma 2 Cfr. punto 5.1 e 5.2 della Checklist CE (Concorsi di progettazione - Preparazione della procedura di appalto)					
11	La Commissione ha redatto un verbale, firmato dai suoi membri, contenente le decisioni assunte, effettuate sulla base dei criteri indicati nel bando, la graduatoria finale con la relativa motivazione per tutti i concorrenti?	D.Lgs. 50/2016, art 155 comma 4 Direttiva 2014/24/UE, art. 82 comma 3, Cfr. punto 5.2 5.3 della Checklist CE (Concorsi di progettazione - Preparazione della procedura di appalto)		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in			
12	L'anonimato è stato rispettato fino al parere o alla decisione della giuria?	D.Lgs. 50/2016, art 155 comma 4 Direttiva 2014/24/UE, art. 82 comma 4 Cfr. punto 5.3 5.4 della Checklist CE (Progettazione della procedura di appalto)					
13	È stato redatto un processo verbale, completo del dialogo tra i membri della commissione giudicatrice e i candidati invitati, intrapreso per chiarire qualsivoglia aspetto sui progetti?	D.Lgs. 50/2016, art 155 comma 5 Direttiva 2014/24/UE, art. 82 comma 6 (comma 5 parte in corsivo) Cfr. punto 5.4 5.5 della Checklist CE (Concorsi di progettazione - Preparazione della procedura di appalto)					
14	L'amministrazione aggiudicatrice ha inviato un avviso sui risultati del concorso, contenente tutte le informazioni previste nell' Allegato XIV ai fini della relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 72? L'avviso sui risultati del concorso è stato pubblicato conformemente alle disposizioni di cui agli articoli 71, 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016? NB: il richiamo anche all'art. 73 è stato introdotto dal Dlgs 56/2017	D.Lgs. 50/2016, art. 153 commi 2 e 3 comma 3 modificato dal Dlgs 56/2017 entrato in vigore il 20/05/2017 Direttiva 2014/24/UE art. 79 comma 3 Cfr. punti 6.1 e 6.2 della Checklist CE (Concorsi di progettazione - Preparazione della procedura di appalto)					
15	È stato ripetuto il termine minimo di ricezione delle offerte di 30 giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte	D.Lgs. 50/2016, art. 61 comma 3 Cfr. punto 6.3 sezione I sui termini (procedura ristretta) della Checklist della CE					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
16	Le amministrazioni aggiudicatrici hanno adottato misure appropriate per prevenire efficacemente, individuare e risolvere i conflitti di interesse?	D.Lgs. 50/2016, art. 42 Direttiva 2014/24/EU, art. 24 Cfr. punto 7.1 della Checklist CE (Concorsi di progettazione - Preparazione della procedura di appalto)		La Decisione CE 3452/2019 final del 14.5.2019(punto 21) stabilisce in caso di conflitto di interessi con incidenza sul risultato della procedura di appalto, una rettifica finanziaria del 100% nei casi in cui è stato individuato un conflitto			
17	Durante la valutazione della procedura di appalto sono stati identificati indicatori di frode (es. numero esiguo di piani / progetti presentati; struttura/ informazioni simili fornite dai partecipanti)?	COCOF 09/0003/00-EN punto 1 sez. Indicatori di frode della CL CE Cfr. punto 8.1 della Checklist CE (Concorsi di progettazione - Preparazione della procedura di appalto)					
Sezione 2	Regime alleggerito						
1	I servizi oggetto dell'appalto pubblico corrispondono a quelli elencati nell'allegato IX del D.Lgs. 50/2016	Allegato IX D.Lgs. 50/2016 Allegato XXIV Direttiva 2014/24/UE Cfr. punto 1 della Checklist CE (Procedura Servizi Sociali)					
2	La stazione appaltante ha reso nota l'intenzione di aggiudicare l'appalto attraverso bando di gara mediante un avviso di preinformazione pubblicato in maniera continua contenente tutte le informazioni di cui all'allegato XIV parte I e riferito ai tipi di servizi oggetto dell'appalto	D.Lgs. 50/2016, Art. 142 comma 1 Direttiva 2014/24/UE, art. 75 comma 1a Cfr. punti 3 e 3.2 della Checklist CE (Procedura Servizi Sociali)		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in			
3	Per gli appalti di importo pari o superiore alle soglie di all'art. 35, i modelli di formulari utilizzati dalla Stazione appaltante sono conformi a quelli stabiliti dalla Commissione europea?	D.Lgs. 50/2016, art. 142 comma 2,4 modificato dal D.Lgs. 56/2017 Direttiva 2014/24/UE, art. 4 (d) Cfr. punto 2 della Checklist CE (Procedura Servizi Sociali)					
4	Nel caso sia stato utilizzato un bando di gara, il bando contiene tutte le informazioni di cui all'allegato IX, XIV parte I, lettera F del D.Lgs. 50/2016 conformemente ai modelli di formulari di cui all'articolo 72?	D.Lgs. 50/2016, Art. 142 comma 1 Direttiva 2014/24/UE, art. 75 comma 1a Cfr. punti 3 e 3.1 della Checklist CE (Procedura Servizi Sociali)					

- 5
- Nel caso sia stato utilizzato un avviso di preinformazione, l'avviso:- viene p
- D.Lgs. 50/2016, art. 142 comma 1 Direttiva 2014/24/UE, articolo 75 comma 1b) Cfr. punti 3, 3.2 3.3 e 3.4 della Checklist CE (Procedura Servizi Sociali)
- 6
- L'avviso di aggiudicazione del contratto è stato pubblicato in conformità a
- D.Lgs. 50/2016, art. 142 comma 3 Direttiva 2014/24/UE, art.75 comma 2Cfr. punto 4 della Checklist CE (Procedura Servizi Sociali)
- 7
- È stata rispettata la specifica normativa nazionale per l'aggiudicazione deg
- Direttiva 2014/24/UE, art. 76 comma 1 Punto 5 della CL CE (Procedura Servizi Sociali) L.328/2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali -DPCM 30/03/2001 - Decrteto attuativo L. 328/2000- L. 381/91- Disciplin
- 8
- L'affidamento di servizi sociali è avvenuto nel rispetto dei principi di traspa
- Direttiva 2014/24/EU, art. 76 comma 1 Punto 5 della CL CE (Procedura Servizi Sociali) L.328/2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali -DPCM 30/03/2001 - Decrteto attuativo L. 328/2000- L. 381/91- Disciplin
- 9
- L'amministrazione aggiudicatrice ha riservato alle organizzazioni non gove
- D.Lgs. 50/2016, art. 143 comma 1 Direttiva 2014/24/UE, art.77 (1) Cfr. punto 6 della Checklist CE (Procedura Servizi Sociali)
- 10
- L'affidamento all'organizzazione non governativa soddisfa tutte le condizio
- D.Lgs. 50/2016, art. 143 Direttiva 2014/24/UE, art. 77 commi 2, 3 e 4 Cfr. punto 6.1 della Checklist CE (Procedura Servizi Sociali)

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
Fase	Valutazione delle offerte						
1	Nel caso di aggiudicazione di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui affrisce l'oggetto del contratto?	Direttiva 24/2014 art. 81. D.Lgs. 50/2016, art. 77 comma 1 modificato dal D.Lgs. 56/2017. L'art. 77, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 prevede che un successivo decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stabilisca la tariffa di iscrizione all'albo e il compenso massimo per i commissari Decreto MIT 12.02.2018: “Determinazione tariffa di iscrizione all’Albo dei commissari di gara e relativi compensi”. L'ANAC ha pubblicato la Delibera n.1190 del 16 novembre 2016 - Linee guida n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici” aggiornata con Delibera n. 4/2018. L'ANAC ha pubblicato le Linee Guida n. 6, di attuazione del D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 recante Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice (approvate con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016 e aggiornata con Delibera n. 1008/2017). Decreto Legge del 14 dicembre 2018, n. 135, recante "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione" (c.d. Decreto Semplificazioni).					Nomina della Commissione Giudicatrice
2	La Commissione è costituita e nominata ai sensi dei commi 2,3,4, dell'art. 77 del D.lgs. ? Ovvero: - E' composta da un numero dispari di componenti di regola pari a 3 e comunque non superiore a cinque; - I commissari sono scelti tra esperti iscritti all'Albo presso l'ANAC, e nel caso di procedure di aggiudicazione svolte da CONSIP S.p.A., da Invitalia e dai soggetti aggregatori regionali, tra gli esperti iscritti nell'apposita sezione speciale dell'Albo, non appartenenti alla stessa Stazione appaltante e, se solo non disponibili in numero sufficiente, anche tra gli esperti della sezione speciale che prestano servizio presso la Stazione appaltante ovvero, ricorrendo anche ad altri esperti iscritti all'Albo al di fuori della sezione speciale: - La nomina dei commissari e la costituzione della Commissione sono avvenuti dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte?	D.Lgs. 50/2016, art. 77 comma 2,3 e 7 D.Lgs 50/2016 art 78. Linea guida ANAC n. 5 "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle Commissioni giudicatrici".					Consiglio di Stato, sez. 5, sentenza del 6 luglio 2018, n. 4143: L' art. 77, comma 2, d. lgs. n. 50 del 2016, non impone che la Commissione di gara sia necessariamente costituita da un numero dispari di commissari. Va data infatti continuità all'orientamento (sia pure non unanime) maturato in relazione all'art. 84 d.lgs. n. 163 del 2006 per il quale si ritiene legittima una Commissione di gara numericamente pari anche quando si ritenga che la composizione dispari di per sé risponda al principio di buon andamento e funzionalità dell'azione amministrativa. La violazione delle regole di formazione della commissione potrebbe essere dedotta solo qualora avesse concretamente (e non potenzialmente) inciso sugli interessi della parte che se ne assumesse pregiudicata, ciò che invece deve escludersi, come nel caso di specie, nei casi in cui la decisione sia stata presa all'unanimità. La Legge "Sblocca Cantieri" n. 55 del 14/06/2019 (di conversione del D.L. n. 32 del 18/04/2019) specifica che l'art. 77 comma 3 relativo all’obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all’Albo istituito presso l’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'articolo 78, non trova applicazione, a titolo sperimentale, fino al 31.12.2020 fermo restando l’obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante.

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
3	<p>È accertato che i commissari non abbiano svolto, né svolgano alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta e che non rivestano il ruolo di RUP ?</p> <p>Sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" è stata pubblicata la composizione della Commissione aggiudicatrice e i curricula dei suoi componenti?</p>	<p>D.Lgs. 50/2016, art. 77 comma 4 modificato dal D.Lgs. 56/2017.</p> <p>D.Lgs. 50/2016, art. 29, comma 1 modificato dal D.Lgs. 56/2017.</p> <p>Linea Guida ANAC n. 3 approvata con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornata con Delibera n. 1007/2017.</p> <p>Prime Linee Guida ANAC su Pubblicità e Trasparenza-approvate con delibera n. 1310/2016.</p>					<p>A seguito delle modifiche del D.Lgs. 50/2016 intervenute con il D.L. 76/2020 (art. 2, commi 2 e 3) e la relativa legge di conversione, si fa presente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'affidamento dell'attività di servizi e forniture, ivi incluse le attività di progettazione/servizi di ingegneria e architettura, per importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è possibile utilizzare la procedura aperta, ristretta o, previa motivazione sulla sussistenza dei presupposti previsti dalla legge, la procedura competitiva con negoziazione (in ogni caso con termini ridotti). - Soltanto nei casi in cui intervengano ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, che determinano l'impossibilità di rispettare i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie, è possibile per i predetti affidamenti utilizzare la procedura negoziata. <p>Inoltre l'art. 2 della l.n. 120/2020 introduce in aggiunta</p>
4	<p>Al momento dell'accettazione della nomina di commissario, il soggetto incaricato ha dichiarato l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000?</p> <p>Il soggetto individuato ha rilasciato, altresì, una dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse e, se del caso, una dichiarazione reattiva agli interessi passati (relativa almeno agli ultimi 5 anni) conformi a quanto segue?</p> <p>Contenenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - un chiaro riferimento ai compiti in questione e all'oggetto; - il nome completo del firmatario, la data di nascita, la posizione nell'organizzazione e le funzioni dettagliate; - la data della firma. <p>Che consentano al firmatario di dichiarare ufficialmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se ha interessi che percepisce o che potrebbero essere percepiti come in conflitto con l'esecuzione del bilancio dell'UE e/o se si trova in una situazione di conflitto d'interessi legato all'esecuzione del bilancio dell'UE; - se vi sono circostanze (compresi gli interessi) a causa delle quali potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto d'interessi nel prossimo futuro; e - che segnalerà immediatamente ogni possibile conflitto d'interessi qualora si verificassero circostanze che possano condurre a una tale conclusione. 	<p>D.Lgs. 50/2016, art. 77 comma 9 modificato dal D.Lgs. 56/2017</p> <p>Guida "Appalti pubblici - Orientamenti per i funzionari" della Commissione Europea.</p> <p>Comunicazione della CE 121/2021</p>		<p>L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 21 determina una rettifica del 100% nei casi in cui è stato individuato un conflitto di interessi non divulgato o attenuato inadeguatamente, conformemente all'articolo 24 della direttiva 2014/24/UE (o all'articolo 35 della direttiva 2014/23/UE o all'articolo 42 della direttiva 2014/25/UE), e l'offerente interessato è riuscito ad ottenere l'aggiudicazione dell'appalto/degli appalti in questione.</p>			<p>L'obbligo di inserimento all'interno del programma biennale degli acquisti di beni e servizi previsto dall'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato temporaneamente derogato dal decreto semplificazioni (D.L. 76/2020) e dalla sua legge di conversione (L.N. 120/2020) in conseguenza degli effetti dell'emergenza COVID19.</p> <p>Nello specifico le procedure di seguito elencate possono essere avviate anche in mancanza di una specifica previsione nei documenti di programmazione di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 purché entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto legge (17/07/2020) e della legge di conversione (14/09/2020) si proceda ad un aggiornamento dei programmi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le procedure di affidamenti di beni e servizi, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del D.L. 76/2020; - in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure le quali all'entrata in vigore del D.L. 76/2020, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini; - le procedure avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. 76/2020. <p>(ai sensi del D.L. 77/2020 art. 8 let. D, modificato dalla L. 120/2020)</p>
5	<p>Nel caso di rinnovo della procedura di gara per annullamento dell'aggiudicazione/esclusione di concorrenti e per cause non derivanti dai vizi della composizione della Commissione, è stata riconvocata la medesima Commissione?</p>	<p>D.Lgs. 50/2016, art. 77 comma 11.</p>					<p>D.Lgs. 50/2016 art. 21 comma 1 modificato dal D.Lgs. 56/2017</p>
6	<p>L'esame del contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione è avvenuto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione? La tempistica di presentazione dell'offerta è stata rispettata?</p>	<p>D.Lgs. 50/2016, art. 52, comma 5.</p> <p>D.Lgs. 50/2016, art. 70, comma 1-2.</p>					
7	<p>Si è proceduto ad accertare che il numero di candidati per un invito a presentare proposte o offerte non sia anormalmente basso?</p>	<p>Comunicazione della CE 121/2021</p>					<p>ATTENZIONE se il presente punto viene esitato negativamente è necessario porre particolare attenzione sulla possibilità che vi sia una situazione di conflitto d'interessi</p>

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
8	La Stazione appaltante ha autorizzato i potenziali offerenti ad avvalersi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, indipendentemente dalla natura giuridica dei legami con questi ultimi? Verificare che l'operatore abbia presentato una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti da parte l'impresa ausiliaria e l'impegno di quest'ultima verso il concorrente e la stazione appaltante, nonchè una copia, originale o autentica, del contratto di avvalimento.	D.Lgs. 50/2016 art. 89 comma 1 modificato dal D.Lgs. 56/2017. Direttiva 2014/24/EU, art. 63 . Cfr. punti 9 della sezione III della Procedure aperta della Checklist della CE. Sentenza della Corte di Giustizia C-406/14, Wrocław – Miasto na prawach powiatu, paragrafo 34.					
9	La Stazione appaltante ha accertato che la partecipazione dell'operatore economico non determini una situazione di conflitto di interessi di cui all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016? A tale scopo sono state verificate le informazioni provenienti dalle banche dati dei registri delle imprese, dalle banche dati degli organismi nazionali e dell'UE per il controllo dei contratti di lavoro tra persone fisiche e persone giuridiche, dai registri pubblici e dai fascicoli dei lavoratori nonchè qualsiasi altra informazione pertinente a disposizione delle istituzioni dell'UE e delle autorità nazionali ?	Art. 61 Reg. (UE) 2018/1046. D.Lgs. 50/2016, art. 42 e art. 80, comma 5 modificato dal D.Lgs. 56/2017. Comunicazione della CE 121/2021 Decreto Legge del 14 dicembre 2018, n. 135, recante "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione" (c.d. Decreto Semplificazioni). Sentenza della Corte di Giustizia UE - eVigilo C-538/13, paragrafi 31-47.		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 21 determina una rettifica del 100% nei casi in cui è stato individuato un conflitto di interessi non divulgato o attenuato inadeguatamente, conformemente all'articolo 24 della direttiva 2014/24/UE (o all'articolo 35 della direttiva 2014/23/UE o			
10	È stato rispettato il divieto dei concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora essi abbiano partecipato anche in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti? (La verifica viene effettuata sull'aggiudicatario).	D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 7.					
11	Il concorrente aggiudicatario ha fornito certificati, rilasciati da organismi indipendenti, per attestare il soddisfacimento di determinate norme di garanzia di qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità, o standard ambientali, accettati dalla Stazione appaltante?	D.Lgs. 50/2016 art. 87. Direttiva 2014/24/UE, art. 62. Cfr. punto 8 Sezione III della Procedura aperta della Checklist CE.		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di			

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
12	<p>Nel caso in cui la documentazione trasmessa dagli operatori economici fosse incompleta o non corretta o in presenza di irregolarità essenziali, ad esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica, la Stazione appaltante ha richiesto le informazioni aggiuntive entro un termine non superiore a dieci giorni ?</p> <p>Nel caso di soccorso istruttorio, è esclusa l'onerosità dell'integrazione documentale?</p>	<p>D.L.50/2016, art. 83, comma 9 modificato dal D.Lgs. 56/2017.</p> <p>Direttiva UE 24/2014, art. 56 comma 3.</p> <p>Cfr. punto 3 sezione III della procedura aperta della Checklist CE.</p>					<p>Il Decreto Correttivo (D.Lgs. n. 56/2017), entrato in vigore il 20 maggio 2017, ha modificato il testo dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 andando ad eliminare l'onerosità dell'istituto del soccorso istruttorio.</p> <p>L'eliminazione del soccorso istruttorio a pagamento risponde anche all'obbligo di conformità con i principi comunitari, volti ad una massima apertura del mercato. A tal proposito con ordinanza n. 10012/16 il TAR Lazio, nel mettere in discussione la legittimità comunitaria del soccorso istruttorio oneroso, sottoponeva alla Corte di Giustizia europea l'automatismo con il quale la stazione appaltate aveva imposto il pagamento della sanzione. In particolare, il TAR Lazio contestava l'assenza della possibilità di graduare la sanzione in ragione delle gravità riscontrate, con la conseguenza di sanzioni potenzialmente sproporzionate rispetto alla gravità del deficit documentale.</p> <p>La Corte di Giustizia Europea -Sezione Ottava, con Sentenza 28 febbraio 2018, dispone che il diritto dell'Unione, in particolare l'articolo 51 della direttiva 2004/18, i principi relativi all'aggiudicazione degli appalti pubblici, tra i quali figurano i principi di parità di trattamento e di trasparenza di cui all'articolo 10 della direttiva 2004/17 e all'articolo 2 della direttiva 2004/18, nonché il principio di proporzionalità devono essere interpretati nel senso che non ostano, in linea di principio, a una normativa nazionale che istituisce un meccanismo di soccorso istruttorio in forza del quale</p>
13	<p>È stato verificato che la stazione appaltante non abbia modificato i criteri di selezione, formalmente o informalmente, a seguito dell'apertura delle offerte, con conseguente illeggittima accettazione o esclusione degli offerenti?</p> <p>È stata esclusa ogni forma di negoziazione o modifica delle offerte in fase di valutazione?</p>	<p>Si segnala che la Decisione CE(2019) 3452 del 14.05.2019 (PUNTO 22) prevede una rettifica del 25%, in caso un'Autorità giudiziaria o amministrativa competente abbia accertato che i criteri di selezione (o specifiche tecniche) sono stati modificati dopo l'apertura delle offerte o sono stati applicati in modo errato.</p> <p>Direttiva UE 24/2014, art. 18 e 56 commi.</p> <p>Cfr. punto 4 Sezione III della della procedura aperta della Checklist CE.</p>		<p>L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 17 determina una rettifica del 25% nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice consente a un offerente/candidato di modificare l'oggetto, i criteri di aggiudicazione e i requisiti minimi durante i negoziati e tale modifica modifica consente il conseguimento del contratto a quell'offerente/candidato.</p>			
14	<p>E' stato verificato che gli elementi soggettivi non siano sovrarappresentati nel sistema dei criteri o nella valutazione di un'offerta ?</p>	<p>Comunicazione della CE 121/2021</p>					<p>ATTENZIONE se il presente punto viene esitato negativamente è necessario porre particolare attenzione sulla possibilità che vi sia una situazione di conflitto d'interessi</p>

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
15	La Stazione appaltante ha verificato: - il possesso da parte dell'operatore economico aggiudicatario dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 previsti dal bando/avviso; - che non sussistano cause di esclusione dell'operatore aggiudicatario ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016; - che i concorrenti abbiano presentato il Documento di Gara Unico Europeo - DGUE, in conformità alle disposizioni pertinenti	D.Lgs. 50/2016, art. 32, comma 7 e artt. 80 e 83 modificati dal D.Lgs. 56/2017. D.Lgs.50/2016, art. 85 modificato dal D.Lgs. 56/2017. Direttiva CE 24/2014 articolo 57, 58, 59 e 60 . AVCPASS. CL CE punto 1 sez. III - Selezione qualitativa degli offerenti e punto 5 Sezione III della Procedura aperta . Cfr. punti 6 della Sezione III della Procedura aperta della Checklist CE. Decreto Legge del 14 dicembre 2018, n. 135, recante "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione" (c.d. Decreto Semplificazioni). Linea guida ANAC n. 6 adottata con Delibera n. 1293/2016 e aggiornata con Delibera n. 1008/2017: Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice.					VERIFICHE DI CUI ALL' ART. 80 1 CASELLARIO GIUDIZIALE Condanne con sentenza definitiva per: a) delitti, consumati o tentati, inerenti la partecipazione ad organizzazione criminali quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio. In particolare : I) associazione a delinquere (416, 416-bis c.p.); II) Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309); III Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43); IV) Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152). b) delitti, consumati o tentati, inerenti la corruzione, quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea e all'articolo 2, paragrafo 1 della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio; nonché corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'operatore economico. In particolare: I) delitti di Concussione e Corruzione (artt. 317-322 bis c.p.); II) Traffico di influenze illecite (346 bis c.p.); III) Turbata libertà degli incanti (353 c.p.); IV) Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (353 bis c.p.);V) Astensione dagli incanti (art. 354 c.p.); VI) Inadempimento di contratti di pubbliche forniture.355 c.p.); VII) Frode nelle pubbliche
16	Nel caso di procedure avviate tra il 17 Luglio 2020 e il 30 Giugno 2023, per le verifiche antimafia la stazione appaltante ha acquisito l'informativa provvisoria e completato successivamente le verifiche come previsto dall'art. 3 del D.L. 76/2020 moidificato dalla L. 120/2020?	art. 3 D.L. 76 2020 modificato dalla L.120/2020					
17	La valutazione delle offerte è stata eseguita in conformità ai criteri e sub-criteri di aggiudicazione stabiliti nei documenti di gara (bando, capitolato, disciplinare, lettera di invito, ecc)? In caso di esclusione di concorrenti, sono stati adeguatamente applicati i criteri previsti nel bando/documentazione di gara in modo da evitare esclusioni illegittime di concorrenti qualificati?	D.Lgs. 50/2016, art. 94 e art. 95 modificato dal D.Lgs. 56/2017 e Linea Guida Anac n. 2. Direttiva 2014/24/UE, art. 56, paragrafo 1 . Cfr. per analogia punti 6.10 e 6.11 Sezione I (Svolgimento della procedura competitiva con negoziazione) della Checklist CE . Cfr. punto 11 della Sezione III della Procedura aperta della Checklist CE.					I presupposti di cui all'art. 94 sono i seguenti: a) l'offerta è conforme ai requisiti, alle condizioni e ai criteri indicati nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse nonché nei documenti di gara, tenuto conto, se del caso, dell'articolo 95, comma 14 (che si riferisce a disposizioni applicabili nel caso in cui il criterio di aggiudicazione sia quello del miglior rapporto qualità-prezzo); b) l'offerta proviene da un offerente che non è escluso ai sensi dell'articolo 80 e che soddisfa i criteri di selezione fissati dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi
18	Durante la valutazione della procedura di appalto sono stati identificati indicatori di frode (es. Differenza tra il valore stimato e il valore del contratto; numero esiguo di offerte presentate; piccole differenze nel prezzo per le offerte presentate; struttura/ informazioni simili fornite nelle offerte; numero elevato di offerte rifiutate durante la fase di esclusione / selezione; numero di offerte anormalmente basse rigettate; offerte manipolate)?	COCOF 09/0003/00-EN del 18/02/2009. Cfr. punto 1 Sezione VII della Checklist CE.					
19	Nel caso in cui il costo del ciclo di vita sia stato scelto come metodo di valutazione dei costi, sono state rispettate le condizioni previste all'art. 96 del D.Lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016 art. 96 modificato dal D.Lgs. 56/2017. Direttiva 2014/24/UE art. 68. Cfr. punto 8 della sezione IV per le tre Procedure aperta della Checklist della CE.					
20	Nel caso in cui l'offerta sia stata presentata da un Raggruppamento Temporaneo e/o da un Consorzio sono state specificate nell'offerta le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati?	D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 4 modificato dal D.Lgs. 56/2017.					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
21	In caso di offerte anormalmente basse, sono state correttamente applicate le norme dell'art. 97 in relazione alle specifiche fattispecie? La Stazione appaltante ha richiesto per iscritto al concorrente spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nell'offerta, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione di suddette spiegazioni? La decisione di ammettere o di escludere eventuali offerte anomale è stata motivata ed esercitata ai sensi dell'art. 97, comma 5 del D.Lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016, art. 97, modificato dal D.Lgs. 56/2017 Direttiva 2014/24/UE art. 69, Cfr. punto 8.1, 8.2 e 8.4 sezione IV relativa alla Procedura aperta della Checklist CE.		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 20 una rettifica del 25% nel caso in cui le offerte anormalmente basse rispetto ai lavori/alle forniture/ai servizi sono state rigettate, ma, prima di rigettare tali offerte, l'amministrazione aggiudicatrice non ha interpellato per iscritto i rispettivi offerenti (ad esempio per chiedere dettagli degli elementi costitutivi dell'offerta considerati			
22	Nel caso di procedure avviate tra il 17 Luglio 2020 e il 30 Giugno 2023 valutate col il criterio del prezzo più basso d'importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e non presentano carattere transfrontaliero, nel caso in cui li numero di offerte non sia inferiore a cinque, la stazione appaltante ha provveduto all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell' art. 97, comma	D.L. 76/2020 art. 1, c.3 come modificato dalla L. 120/2020 e D.L. 77/2021 art. 51 come modificato dalla L. 108/2021					
23	Qualora la stazione appaltante abbia escluso un'offerta anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato, la stessa è stata esclusa unicamente per questo motivo, soltanto dopo aver consultato l'offerente e verificato che lo stesso non sia stato in grado di dimostrare, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, che l'aiuto era compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107 TFUE? (Verificare che l'Amministrazione abbia informato in merito la Commissione europea.)	D.Lgs. 50/2016, art. 97, comma 7. Cfr. punto 8.3 della Sezioni IV relative alla Procedure aperta della Checklist della CE.		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 20 una rettifica del 25% nel caso in cui le offerte anormalmente basse rispetto ai lavori/alle forniture/ai servizi sono state rigettate, ma, prima di rigettare tali offerte,			
24	Sono stati redatti verbali che descrivano dettagliatamente le operazioni svolte dalla Commissione giudicatrice e la valutazione di ogni singola offerta?	Cfr punto 6.1 della ChecK list CEE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 16 determina: - una rettifica del 25% nel caso in cui la documentazione rilevante (di cui alle direttive) non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di			
25	Nel caso di appalto basato su un accordo quadro, è stato rispettato quanto previsto dall'art. 54, comma 5 del D.Lgs. 50/2016.	D.Lgs. 50/2016, art. 54, comma 5. Direttiva 24/2014 articolo 33.					
Fase	Aggiudicazione						

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
1	Il candidato vincitore soddisfa / rispetta i criteri di selezione stabiliti dall'Amministrazione aggiudicatrice nel bando/ documentazione di gara? Il contratto è stato aggiudicato all'offerente selezionato dalla Commissione giudicatrice?	Cfr. punto 9.1 Sezione IV relativa alla Procedura aperta della Checklist della CE.		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 14 determina una rettifica finanziaria del 25% nel caso in cui , dopo l'apertura delle offerte, durante la fase di selezione, i criteri di selezione (o specifiche tecniche)			
2	L'Amministrazione aggiudicatrice ha aggiudicato l'appalto in conformità agli artt. 94 e ss. D.Lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016, artt. 94, 95, 96, 97, 98, 99 modificati dal D.Lgs. 56/2017. Direttiva 2014/24/UE, artt. 66, 67, 68 e 69. Cfr. per analogia punto 6.12, Sezione I (Svolgimento della procedura) della Procedura competitiva con negoziazione della Checklist CE.		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 9: - una rettifica del 25% nel caso di mancata pubblicazione nel bando di gara dei criteri di selezione e/o di aggiudicazione (e loro ponderazione);			Dall'entrata in vigore del Dlgs 56/2017 ossia dal 20/05/2017 verificare la diversità delle condizioni applicate.
3	Nel caso di procedure avviate tra il 17 Luglio 2020 e il 30 Giugno 2023 la stazione appaltante ha proceduto all'aggiudicazione o all'individuazione definitiva del contraente entro: - Entro 2 mesi dall'avvio del procedimento per gli affidamenti diretti - Entro 4 mesi dall'avvio del procedimento per le procedure negoziate senza bando - Entro 6 mesi dall'avvio del procedimento per le procedure al di sopra delle soglie di cui all'ert. 35 del D.lgs. 50/2016	D.L. 76/2020 artt. 1 e 2 come modificato dalla L. 120/2020 e D.L. 77/2021 art. 51 come modificato dalla L. 108/2021					ATTENZIONE Nel caso di procedure disciplinate dal decreto legislativo n. 50 del 2016, per le quali sia scaduto entro il 22 febbraio 2020 il termine per la presentazione delle offerte, le stazioni appaltanti, fermo quanto previsto dall'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, l'adozione dell'eventuale provvedimento di aggiudicazione deve avvenire entro la data del 31 dicembre 2020 Per gli accordi quadro efficaci al 16 Luglio 2021, la stazione appaltante deve procedere, nei limiti delle risorse
4	La Stazione appaltante ha previsto misure per evitare distorsioni della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici?	D.Lgs. 50/2016, art. 42, comma 1.					In particolare il rispetto della parità di trattamento attiene ai seguenti elementi: a) la Stazione Appaltante non ha fornito informazioni che possono avvantaggiare determinati offerenti rispetto ad altri; b) la Stazione Appaltante informa tutti i concorrenti NON esclusi delle modifiche apportate alle specifiche tecniche o ad altri documenti di gara; c) la Stazione Appaltante ha concesso un termine
5	La Stazione appaltante ha redatto una Relazione unica sulla procedura di aggiudicazione dell'appalto contenente le seguenti informazioni previste dall'art. 99 del D.Lgs. 50/2016: - nome e l'indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice, l'oggetto e il valore del contratto; - nomi dei candidati o degli offerenti presi in considerazione e i motivi della scelta; - nomi dei candidati o degli offerenti esclusi e i motivi dell'esclusione; - motivi dell'esclusione delle offerte giudicate anormalmente basseil nome dell'aggiudicatario e le -ragioni della scelta della sua offerta nonché, se è nota, la parte dell'appalto che l'aggiudicatario intende subappaltare e i nomi degli eventuali subappaltatori? Il presente punto di controllo è applicabile in caso di appalto o accordo quadro di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 e ogniqualevolta sia istituito un sistema dinamico di acquisizione	D.Lgs.50/2016, art. 99 comma 1. Direttiva 24/2014 articolo 87.		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 16 determina: - una rettifica del 25% nel caso in cui la documentazione rilevante (di cui alle direttive) non è sufficiente a giustificare l'assegnazione del contratto, con conseguente mancanza di trasparenza; - una rettifica del 100% nel caso in cui Il diniego da parte			

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
6	E' stato verificato che la stessa impresa non si aggiudichi ripetutamente appalti consecutivi?	Comunicazione della CE 121/2021					ATTENZIONE se il presente punto viene esitato negativamente è necessario porre particolare attenzione sulla possibilità che vi sia una situazione di conflitto d'interessi
7	E' stato verificato che l'appaltatore non si sia costituito immediatamente prima della della determina di affidamento diretto/ manifestazione d'interesse/ offerta ?	Comunicazione della CE 121/2021					ATTENZIONE se il presente punto viene esitato negativamente è necessario porre particolare attenzione sulla possibilità che vi sia una situazione di conflitto d'interessi
8	La Stazione appaltante ha comunicato, entro un termine non superiore a cinque giorni, l'aggiudicazione ai seguenti soggetti: - all'aggiudicatario, - al concorrente che segue nella graduatoria, - agli offerenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, - a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno presentato impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per	D.Lgs.50/2016, art. 76, comma 5 Direttiva UE 24/2014 art. 55 modificato dal D.Lgs. 56/2017, Cfr. punto 9.2, Sezione IV relativa alla Procedura aperta della Checklist della CE .					La specifica nel punto di controllo vige dall'entrata in vigore del Dlgs 56/2017 ossia dal 20/05/2017
9	I risultati della procedura dell'aggiudicazione sono stati pubblicati secondo le modalità di cui all'art. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 entro trenta giorni dall'aggiudicazione dell'appalto o dalla conclusione dell'accordo quadro? In caso di applicazione del Dlgs. 56/2017 i 30 giorni si conteggiano dalla conclusione del contratto.	D.Lgs. 50/2016, artt. 72, 98, comma 1 modificati dal D.Lgs. 56/2017, artt. 63 e 153, comma 2. Linee guida ANAC sulla Trasparenza. Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 Direttiva CE 24/2014 artt. 50 e 51.					La specifica nel punto di controllo vige dall'entrata in vigore del Dlgs 56/2017 ossia dal 20/05/2017
10	Nel quadro della prevenzione dei conflitti di interesse, è stata acquisita la firma del Patto di integrità?	Legge n. 190/2012, art. 1 comma 17.					
11	Sono stati presentati ricorsi amministrativi ad impugnazione avverso la procedura di affidamento? (Verificare che l'Autorità di Gestione del PO sia stata informata del ricorso e dei relativi effetti sul regolare svolgimento della procedura di appalto)	D.Lgs. 104/2010, art 120 (comma modificato dall'art. 1 punto 22 della legge di conversione del decreto-legge sblocca-cantieri n. 55 del 14 giugno 2019). Cfr. punto 10.1 Sezione IV relativa alla Procedura aperta della Checklist CE.					
12	Esistono procedure giudiziarie in corso? Sono stati emanati Sentenze, Ordini o Decreti da parte del Giudice che incidano sulla regolarità della procedura di appalto e/o sull'esecuzione del contratto e relativa ammissibilità della spesa? (Acquisire informazioni sullo stato di eventuali procedure giudiziarie)	Cfr. punto 10.2 Sezione IV relativa alla Procedura aperta della Checklist CE.					
13	Nel caso di appalto basato su un accordo quadro, è stato rispettato quanto previsto dall' art. 54 comma 1, 2, 3 e 4 D.Lgs.50/2016 in materia di aggiudicazione ?	D.Lgs. 50/2016, art. 54 comma 1, 2, 3, 4 Direttiva 2014/24/UE, art. 33 co.1 subpar. 2, co.2 subpar. 3. Cfr. punto 2, 3, 4, 5, 6, 7 Sezione Appalti elettronici e aggregati della Checklist CE					
14	Nel caso in cui la Stazione appaltante abbia proceduto con un'asta elettronica è stato rispettato quanto previsto dall' art. 56. D.Lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016, art. 56, comma 5 modificato dal D.Lgs. 56/2017. Direttiva 2014/24/UE, art. 35. Cfr. punto 3 della Sezione IV della Procedura ristretta della Checklist CE.					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
15	Laddove la presentazione di offerte sotto forma di cataloghi elettronici è accettata o richiesta, la Stazione appaltante: a) lo ha stabilito nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse, quando il mezzo di indizione di gara è un avviso di preinformazione; b) ha indicato nei documenti di gara tutte le informazioni necessarie relative al formato, al dispositivo elettronico utilizzato nonché alle modalità e alle specifiche tecniche per il catalogo?	D.Lgs. 50/2016, art. 57 comma 3. Direttiva 2014/24/UE, art. 36. Cfr. punto 1, Sezione IV (Cataloghi Elettronici) della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 8 determina: - una rettifica del 10% nel caso in cui non sono state seguite le procedure specifiche per gli appalti elettronici e aggregati previste dalla direttiva applicabile			
16	Nel caso di accordo quadro concluso con più di un operatore economico dopo la presentazione delle offerte sotto forma di cataloghi elettronici, risulta conforme con le previsioni dell'art. 57 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 la previsione, da parte delle stazioni appaltanti, che la riapertura del confronto competitivo per i contratti specifici avvenga sulla base di cataloghi aggiornati?	D.Lgs. 50/2016, art. 57 comma 4. Direttiva 2014/24/UE, art.36. Cfr. punto 2, Sezione IV (Cataloghi Elettronici) della Checklist CE		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 8 determina: - una rettifica del 10% nel caso in cui non sono state seguite le procedure specifiche per gli appalti elettronici e aggregati previste dalla direttiva applicabile			
Fase	Stipula del contratto						
1	Il contratto/documento di stipula dell'RDO risulta sottoscritto digitalmente dall'aggiudicatario e dal punto ordinante?						
2	Il contratto è stato stipulato, a pena di nullità, secondo una delle seguenti modalità previste ex art. 32, comma 14 e 14bis del D.Lgs. 50/2016: - con atto pubblico notarile informatico, - in modalità elettronica, secondo le norme vigenti per ciascuna Stazione appaltante, - in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della Stazione appaltante, - mediante scrittura privata, - mediante scambio di lettere, tramite anche posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri, in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 Euro?	D.Lgs. 50/2016, art. 32, comma 14 e 14 bis introdotto dal D.Lgs. 56/2017.					
3	Il contratto è coerente con l'oggetto previsto nel bando/lettera di invito? Il periodo di vigenza del contratto è coerente rispetto alla tempistica indicata nel progetto o con l'offerta aggiudicataria?	Legge 7 agosto 1990, n. 241. D.Lgs. 50/2016, art. 30 comma 8.					
4	Nel contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con cui l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (anche eventualmene nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti)?	Legge n. 136/2010, art. 3.					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
5	L'appaltatore, ai fini della sottoscrizione del contratto, ha costituito una cauzione/fideiussione a garanzia definitiva delle obbligazioni contrattuali, secondo le modalità e nella misura prevista dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 (es. pari al 10% dell'importo contrattuale)? Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative sono conformi agli schemi tipo di cui al D.M. del Ministero dello Sviluppo economico n. 31 del 19 gennaio 2018	D.Lgs. 50/2016, artt. 103 e 104 comma 9 modificati dal D.Lgs. 56/2017. D.M. del Ministero dello Sviluppo economico n. 31 del 19 gennaio 2018.					In vigore dall'applicazione del DM n. 31 del 19/01/2018
6	Il contratto riporta il CIG e il CUP?	Legge n. 136/2010, art. 3.					
7	La documentazione necessaria per la stipula del contratto è stata acquisita (es. Documentazione relativa alle autocertificazioni del primo e secondo classificato, DURC, SOA)?	D.Lgs. 50/2016, artt. 80 e 86 modificati dal D.Lgs. 56/2017 .					La legge n. 55 del 14/06/2016 (di conversione del DL n. 32 del 18/04/2019) ha inserito il comma 2bis
8	Per le procedure avviate successivamente al 25 Giugno 2021 è stato acquisito il documento relativo alla congruità dell'incidenza della manodopera relativa allo specifico intervento, come indicato dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 Giugno 2021?	L. 120/2020 art. 8, comma 10 <i>bis</i> e D.L. 77/2021 art. 51 convertito in L. 108/2021					
9	Il contratto è stato stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione, salvo diverso termine previsto nel bando/invito, nel rispetto del D.Lgs. 50/2016, art. 32? Nel caso di stipula del contratto prima del decorso di 35 giorni, è stato verificato che: - sussista un caso di presentazione/ammissione di una sola offerta, in assenza di proposte tempestive di impugnazioni del bando o della lettera di invito ovvero in caso di impugnazione respinte in maniera definitiva, - trattasi di: appalto basato su un accordo quadro; appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione; acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'art. 3, lettera b) e di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 50/2016	D.Lgs. 50/2016, art. 32, comma 8, 9 e 10 modificato dal D.Lgs. 56/2017.					
10	Nel caso di procedure avviate tra il 17 Luglio 2020 e il 30 Giugno 2023 la mancata stipula del contratto entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva è motivata con specifico riferimento all'interesse della stazione appaltante e a quello nazionale ?	art. 4, c. 1,2 D.L. 76/2020 modificato dalla L. 120/2020 e art. 51 del D.L. 77/2021 modificato dalla L. 108/2021					
11	Il decreto di approvazione è completo del visto di controllo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi della normativa vigente?	Legge 20/1994 e s.m.i., art. 3.					
12	In caso di esecuzione in via d'urgenza del contratto, le cause sono riferibili alle ipotesi ammesse dall'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 (es. eventi imprevedibili, pericolo per l'igiene e salute pubblica, grave danno all'interesse pubblico, perdita di finanziamenti UE)?	D.Lgs. 50/2016, art. 32, comma 8.					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
Fase	Nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto						
1	La nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto è stata effettuata con atto formale, nel caso di non coincidenza con il RUP? (Verificare che l'atto di nomina specifichi il possesso dei requisiti da parte del soggetto incaricato.)	L'art. 111 del D.Lgs. 50/2016, modificato dal D.Lgs. 56/2017, prevede che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti siano approvate le linee guida che individuano le modalità di svolgimento delle attività di controllo di competenza del Direttore dell'esecuzione del contratto. Fino alla data di entrata in vigore di tale Decreto, si applicano gli artt. 178-210 del DPR 207/2010. Al riguardo l'ANAC ha pubblicato la Proposta di Linea guida recante "Direttore dell'esecuzione: modalità di svolgimento delle funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto".					L'art. 111 del D.Lgs. 50/2016, modificato dal D.Lgs. 56/2017, prevede che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti siano approvate le linee guida che individuano le modalità di svolgimento delle attività di controllo di competenza del Direttore dell'esecuzione del contratto. Fino alla data di entrata in vigore di tale Decreto, si applicano gli artt. 178-210 del DPR 207/2010. Al riguardo l'ANAC ha pubblicato la Proposta di Linea guida recante "Direttore dell'esecuzione: modalità di svolgimento delle funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto". Con il Decreto 7 marzo 2018, n. 49 – è stato approvato il Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», è stato pubblicato in GU Serie Generale n. 111 del 15-05-2018 ed entra in vigore il 30 maggio 2018. Nel caso in cui siano state certificate le spese relative al
2	Il Direttore dell'esecuzione del contratto ha rilasciato una dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse e, se del caso, una dichiarazione realtiva agli interessi passati (relativa almeno agli ultimi 5 anni) conformi a quanto segue? Contenenti: - un chiaro riferimento ai compiti in questione e all'oggetto; - il nome completo del firmatario, la data di nascita, la posizione nell'organizzazione e le funzioni dettagliate; - la data della firma. Che consentano al firmatario di dichiarare ufficialmente: - se ha interessi che percepisce o che potrebbero essere percepiti come in conflitto con l'esecuzione del bilancio dell'UE e/o se si trova in una situazione di conflitto d'interessi legato all'esecuzione del bilancio dell'UE; - se vi sono circostanze (compresi gli interessi) a causa delle quali potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto d'interessi nel prossimo futuro; e - che segnalerà immediatamente ogni possibile conflitto d'interessi qualora si verificino circostanze che possano condurre a una tale conclusione.	Comunicazione della CE 121/2021					
3	Nel caso in cui il RUP non svolga anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, è presente almeno una delle seguenti condizioni: - prestazioni di importo superiore a 500.000 Euro, - particolare complessità degli interventi sotto il profilo tecnologico, - prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico), - interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità, - ragioni concernenti l'organizzazione interna alla Stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzative diverse da quelle cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento	Linea Guida ANAC n. 3 approvata con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornata con Delibera n. 1007/2018.					A seguito delle modifiche del D.Lgs. 50/2016 intervenute con il D.L. 76/2020 (art. 2, commi 2 e 3) e la relativa legge di conversione, si fa presente che: - L'affidamento dell'attività di servizi e forniture, ivi incluse le attività di progettazione/servizi di ingegneria e architettura, per importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è possibile utilizzare la procedura aperta, ristretta o, previa motivazione sulla sussistenza dei presupposti previsti dalla legge, la procedura competitiva con negoziazione (in ogni caso con termini ridotti). - Soltanto nei casi in cui intervengano ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, che determinano l'impossibilità di rispettare i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie, è possibile per i predetti affidamenti utilizzare la procedura
4	Nel caso di procedure per l'affidamento di attività a supporto della progettazione e del RUP di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro è stato rispettato quanto previsto dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016 art. 31, comma 8					L'obbligo di inserimento all'interno del programma biennale degli acquisti di beni e servizi previsto dall'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato temporaneamente derogato dal decreto semplificazioni (D.L. 76/2020) e dalla sua legge di conversione (L.N. 120/2020) in conseguenza degli effetti dell'emergenza COVID19.

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
5	Nel caso di procedure per l' affidamento di attività a supporto della progettazione e del RUP di importo superiore alla soglia di cui all'art.35 del D.lgs. 50/2016 è stato rispettato quanto previsto dall'art. 157del D.lgs. 50/2016?	D.Lgs. 50/2016, art. 157, modificato dal D.Lgs. 56/2017					
Fase	Esecuzione del contratto, varianti, imprevisti e servizi complementari						
1	Ai fini dell'esecuzione del servizio o della fornitura di beni, la designazione di un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara è motivata dalle ragioni indicate dall'art. 48, nei commi 17, 18 e 19, o per fatti o atti sopravvenuti? (Verificare che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all'impresa consorziata.)	D.Lgs. 50/2016, art.48, commi 17, 18 e 19. I commi 17 e 18 sono stato modificati dall'art. 372, comma 1, del decreto legislativo n. 14 del 2019					L'applicazione dei commi 17 e 18 riformulati si applica a partire dal 15/08/2020 Comma 17 Salvo quanto previsto dall’articolo 110, comma 5, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante deve recedere dal contratto. Riformulato: Salvo quanto previsto dall’articolo 110, comma 6, in caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o liquidazione giudiziale del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto
2	In fase di esecuzione, sono state formulate riserve sui documenti contabili da parte del soggetto affidatario? (In caso affermativo, acquisire la relativa relazione del RUP sulla riserva e apposta e informazioni sull'iter della stessa.)	D.Lgs. 50/2016, art. 205, comma 1					
3	Il subappalto è stato autorizzato dalla Stazione appaltante nelle seguenti ipotesi: - l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto - il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; - all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi/la fornitura di beni che si intende subappaltare; - il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80	D.Lgs. 50/2016, art. 105, comma 4 come modificato dal Dlgs 56/2017 in vigore dal 20/05/2017					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
4	In caso di subappalto è verificato che lo stesso non sia più soggetto a limiti percentuali conformemente a quanto previsto dall' Art.49, comma 2 del D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021?	D.Lgs. 50/2016, art. 105 comma 2 modificato dal D.Lgs. 56/2017 Ai sensi dell'art. 1, comma 18, primo periodo, della legge n. 55 del 2019, fino al 31 dicembre 2020, fatto salvo il comma 5, in deroga al presente comma il subappalto è indicato dalle stazioni appaltanti nel bando di gara e non può superare la quota del 40 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. Il limite così imposto in via generale deve essere disapplicato in seguito a Corte di Giustizia della U.E., quinta sezione, 26 settembre 2019, causa C-63/18		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, al punto 13 determina una rettifica del 5% se la documentazione di gara (ad esempio le specifiche tecniche) impone limitazioni al ricorso a subappaltatori per una parte dell'appalto definita in termini astratti come una certa percentuale dello stesso, indipendentemente dalla possibilità di verificare le capacità dei potenziali subappaltatori e senza menzionare il carattere essenziale dei compiti che ne			
5	L'affidatario ha depositato il contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione del contratto? Il contratto di subappalto indica l'ambito operativo del subappalto sia in termini di prestazione che in termini economici?	D.Lgs. 50/2016, art. 105, comma 7		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in			
6	Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto a partire dal 31 Maggio 2021, ha garantito gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e ha riconosciuto ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano inclusa nell'oggetto sociale del contraente principale?	D.L. 77/2021 art. 49 comma 1, let.b numero 2) convertito in L. 108/2021					
7	E' stato rispettato l'obbligo per il subappaltatore, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), di non affidare a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto d'appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera ?	D.L. 77/2021 art. 49 comma 1, let.b numero 1) convertito in L. 108/2021					
8	Al momento del deposito del contratto presso la SA l'affidatario ha trasmesso unitamente al contratto: - la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal codice appalti in relazione alla prestazione subappaltata - la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 - per le procedure avviate tra il 29 Luglio 2021 e il 30 Giugno 2023 la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 83 e 84 del D.lgs. 50/2016 - per le procedure avviate tra il 31 Maggio 2021 e il 30 Giugno 2023 il documento relativo alla congruità dell'incidenza della manodopera, di cui all'art.105, c.16 del D.lgs. 50/2016 e all'art. 8, c. 10 bis, del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L.120/2020; - per le procedure avviate tra il 31 Maggio 2021 e il 30 Giugno 2023 il regolamento di cui all'articolo 91, c.7, del D.lgs. 159/2011 (per i contratti in esecuzione alla data del 31 Maggio 2021 tale regolamento è da acquisire entro 90 gg. dalla stessa)	D.Lgs. 50/2016, art. 105, comma 7 L. 108/2021 art. 49, c. 2 , lettera b <i>bis</i>					

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
9	Se l'importo del contratto di subappalto, o la somma dei contratti di subappalto a favore dello stesso operatore economico, supera i 150.000 Euro è stata richiesta l'informazione antimafia?	D.Lgs. 159/2011, art. 91 comma 1					
10	Per le procedure avviate tra il 17 Luglio 2020 e il 30 Giugno 2023 nel caso in cui la documentazione successivamente pervenuta, rispetto all'informativa provvisoria antimafia acquisita in una prima fase, abbia accertato la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 si è proceduto alla recessione del contratto?	art. 3 D.L. 76/2020 modificato dalla L.120/2020 e art. 51 D.L. 77/2021 modificato dalla L.108/2021					
11	Nel caso di sospensione del servizio/fornitura: questa è stata determinata in via temporanea da circostanze speciali non prevedibili al momento della stipula del contratto? Il verbale di sospensione dei servizi/forniture riporta l'indicazione delle motivazioni che hanno determinato l'interruzione della prestazione in via temporanea? Cessate le cause della sospensione il RUP, ha disposto la ripresa della prestazione e indicato il nuovo termine contrattuale con successiva sottoscrizione del verbale di ripresa da parte del direttore dell'esecuzione e l'appaltatore?	D.Lgs. 50/2016, art. 107, commi 1, 3 e 4					Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi di pulizia o di lavanderia in ambito sanitario o ospedaliero, per le procedure di affidamento aggiudicate in data anteriore al 31 gennaio 2020 o in corso di esecuzione alla data del 31 Gennaio 2020 ed ancora efficaci alla data di entrata in vigore della L. 120/2020 le stazioni appaltanti possono procedere, qualora in costi di adeguamento derivanti dalla crisi pandemica abbiano determinato un incremento di spesa superiore al 20 %, alla revoca dell'aggiudicazione. In tal caso la il provvedimento di
12	La modifica, nonché la variante, del contratto di appalto in corso di validità è avvenuta in conformità con i casi e le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ? Ove necessario, le varianti sono corredate dei pareri obbligatori previsti dalla normativa nazionale o regionale?	D.Lgs. 50/2016, art. 106 modificato dal D.Lgs. 56/2017 Linea Guida ANAC n. 3 Direttiva 2014/24/UE art. 72 Norme regionali		L'allegato alla Decisione UE 3452/2019 final del 14.5.2019 che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, stabilisce al punto 23 per le casistiche relative alle modifiche di elementi del contratto previsti dal bando di gara o dal Capitolato d'oneri non conformi alle direttive: Una rettifica del 25% del			ATTENZIONE l'avvenuta modifica delle condizioni del contratto concluso tra il beneficiario e contraente, pone la necessità di prestare particolare attenzione alla possibilità che ciò possa essere determinato dalla presenza di una situazione che da un conflitto d'interessi
13	L'opzione di proroga temporale del contratto è conforme con quanto previsto dall' art.106 comma 11 D.Lgs. 50/2016 ? Le motivazioni della proroga sono state espressamente menzionate in un atto dell'Amministrazione aggiudicatrice?	D.Lgs. 50/2016, art. 106 comma 11 Cfr. Cons. Stato, sez. VI, 24 novembre 2011, n. 6194					
14	In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali sono state applicate le clausole penali previste dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs. 50/2016?	art. 133, comma 4 D.Lgs. 50/2016					
15	La cattiva esecuzione del contratto ha comportato l'applicazione di sanzioni o l'esclusione del contraente dall'aggiudicazione di ulteriori appalti ?	Comunicazione della CE 121/2021					ATTENZIONE se il presente punto viene esitato negativamente è necessario porre particolare attenzione sulla possibilità che vi sia una situazione di conflitto d'interessi
Fase	Verifiche di conformità e chiusura del contratto						

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Reference	Indicazione
1	<p>È stata eseguita la verifica di conformità sui servizi/forniture rese al fine di accertarne la coerenza con le previsioni e delle pattuizioni contrattuali?</p> <p>La verifica di conformità ha avuto luogo entro e non oltre sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni salvo i casi di particolare complessità per i quali il termine può essere elevato ad un anno?</p> <p>Per i contratti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, è stato rilasciato il certificato di conformità o un certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP?</p> <p>Esiste un atto formale di approvazione del certificato di verifica di conformità?</p>	D.M. n. 49 del 7 marzo 2018 "Regolamento recante approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione", art. 12					
2	<p>L'incaricato della verifica di conformità è stato nominato dalla Stazione appaltante tra i propri dipendenti o dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristiche del contratto?</p> <p>In caso di carenza di organico o ovvero di difficoltà a ricorrere a dipendenti di Amministrazioni aggiudicatrici con competenze specifiche in materia, l'incarico esterno per la verifica di conformità è stato affidato secondo le procedure previste dall'art.31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016?</p>	D.Lgs. 50/2016, art. 102 comma 6 modificato dal D.Lgs. 56/2017					In caso di applicazione del Dlgs. 56/2017 l'incaricato della verifica di conformità, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, deve essere iscritto all'albo dei collaudatori nazionali o regionali di pertinenza come previsto dal comma 8 dell'art. 102.
3	<p>La Stazione appaltante ha accertato l'assenza di cause di incompatibilità previste dall'art. 102, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 per il conferimento dell'incarico di collaudo?</p> <p>Il soggetto individuato ha rilasciato, altresì, una dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse e, se del caso, una dichiarazione reattiva agli interessi passati (relativa almeno agli ultimi 5 anni) conformi a quanto segue?</p> <p>Contenenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - un chiaro riferimento ai compiti in questione e all’oggetto; - il nome completo del firmatario, la data di nascita, la posizione nell’organizzazione e le funzioni dettagliate; - la data della firma. <p>Che consentano al firmatario di dichiarare ufficialmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se ha interessi che percepisce o che potrebbero essere percepiti come in conflitto con l’esecuzione del bilancio dell’UE <p>e/o se si trova in una situazione di conflitto d’interessi legato all’esecuzione del bilancio dell’UE;</p> <ul style="list-style-type: none"> - se vi sono circostanze (compresi gli interessi) a causa delle quali potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto d’interessi nel prossimo futuro; e - che segnalerà immediatamente ogni possibile conflitto d’interessi qualora si verificino circostanze che possano condurre a una tale conclusione. 	<p>D.Lgs. 50/2016, art. 102, comma 7 modificato dal D.Lgs. 56/2017</p> <p>Comunicazione della CE 121/2021</p>					

QUADRO FINANZIARIO									
--------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

[illegible]